



CAMMINI E CICLOTURISMO:

INDAGINE SULLA PERCEZIONE DEL TURISMO LENTO E SULL'OFFERTA TURISTICA
PUGLIESE DA PARTE DI TURISTI E PLAYER DEL SETTORE



#WeAreINPUGLIA



POC PUGLIA 2014/2020 - ASSE INTERREGIONALE 6.8

Settembre 2025

Sommario

Premessa ed obiettivi conoscitivi	3
I principali risultati	4
Il mondo dei camminatori e cicloturisti italiani	4
Indagine in Francia: risultati principali	15
Indagine in Spagna: risultati principali	18
Indagine in Germania: risultati principali.....	20
Indagine negli Stati Uniti: risultati principali	22
Analisi dell’offerta turistica pugliese	24
La mappatura dei cammini	24
Itinerari naturalistici (trekking).....	31
Ciclovie	33
Cammini e Ciclovie pugliesi - riepilogo	36
Analisi dell’offerta turistica pugliese da parte degli stakeholder	38
Conclusioni: analisi SWOT e insights strategici	40
Nota metodologica	42
Metodologia dei moduli di ricerca quantitativi	42
Modulo 1: Turisti italiani.....	42
Modulo 2: Turisti stranieri	43
Target 1: Francia.....	43
Target 2: Spagna.....	43
Target 3: Germania	44
Target 4: Stati Uniti	44
Metodologia dei moduli di ricerca qualitativi	45
Metodologia del modulo di ricerca qualitativo sui turisti italiani.....	45
Metodologia del modulo di ricerca qualitativo su stakeholder	45
Sitografia	46

Premessa ed obiettivi conoscitivi

La ricerca realizzata aveva l'obiettivo di analizzare in modo approfondito e a 360° la **percezione generale del turismo “lento” da parte dei turisti** - italiani e stranieri - e degli **stakeholder del settore turistico**. In particolare, la ricerca si è focalizzata sull'esperienza legata ai cammini e al cicloturismo, esplorando non solo **la propensione** a svolgere tali attività durante la propria vacanza ma anche eventuali elementi che potrebbero aumentarne l'attrattività. A tale scopo, sono state **individuate e profilate** le tipologie di turisti potenzialmente interessati a questo prodotto turistico, analizzando nel dettaglio gli **elementi di attrattività, le barriere percepite e i bisogni per questo tipo di vacanza**. Inoltre, è stata indagata **la conoscenza dell'offerta turistica pugliese**, tenendo in considerazione nell'analisi i vari target turistici (turisti italiani; turisti esteri; potenziali fruitori del turismo lento; camminatori e cicloturisti), **i punti di forza e le barriere percepite, nonché l'attrattività specifica delle diverse destinazioni/cammini** e il **livello di soddisfazione in caso di esperienze pregresse**.

Oltre alla percezione dei turisti, è stata esplorata nel dettaglio la visione strategica dei player del settore (es. gestori di cammini e ciclovie pugliesi, gestori dei servizi ricettivi, tour operator), con l'obiettivo di **individuare i punti di forza e criticità dell'offerta turistica pugliese**, nonché di suggerire **possibili opportunità di sviluppo futuro** per migliorare l'offerta e programmare nuovi prodotti turistici.

L'indagine, infine, è stata completata con un'**analisi desk** (ovvero con la ricerca di dati secondari) al fine di ricostruire una **panoramica dei percorsi** – cammini e ciclovie – presenti nel territorio pugliese, analizzando **tappe, difficoltà e percorribilità** e fornendo le **mappe dei vari percorsi regionali**.

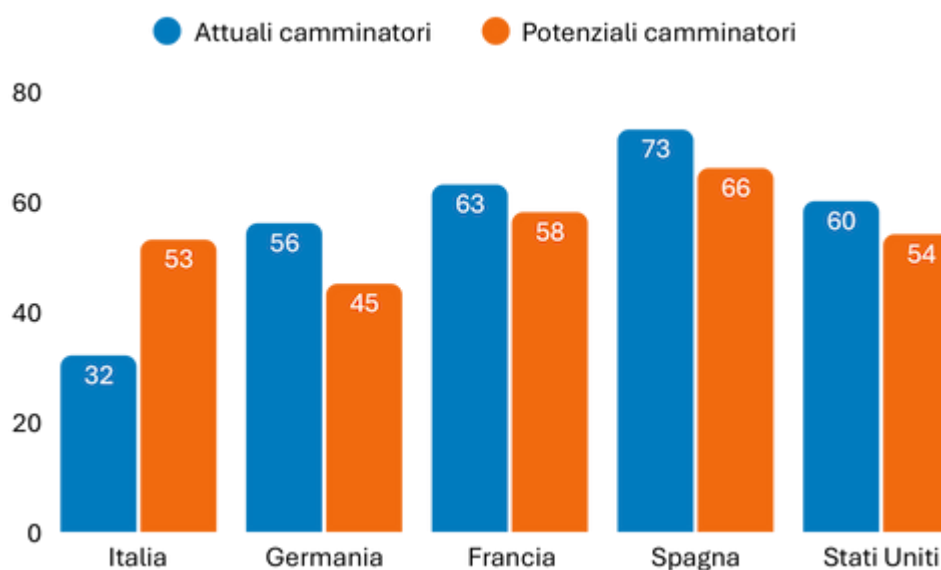


I principali risultati

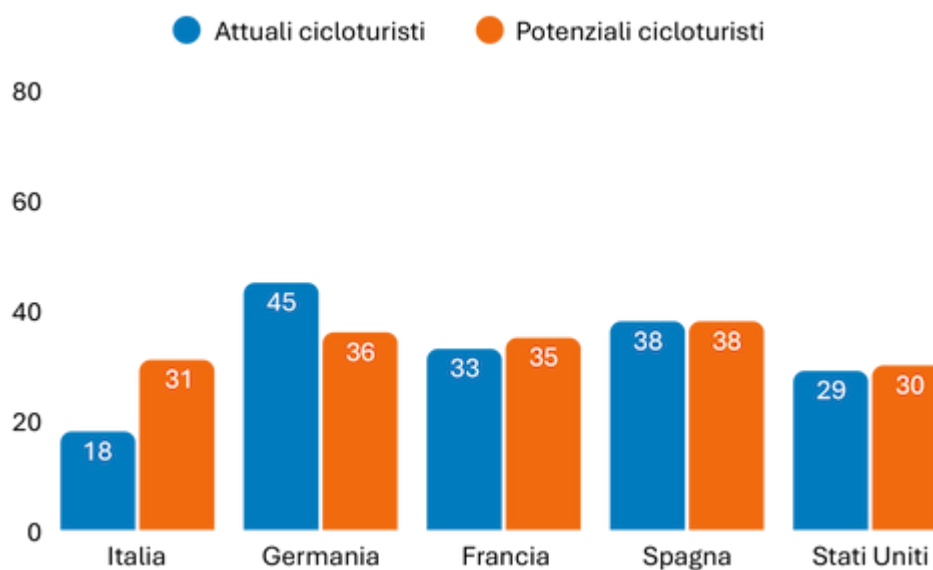
Il mondo dei camminatori e cicloturisti italiani

I dati mettono in evidenza una **prospettiva di crescita** sia del segmento dei camminatori che di quello dei cicloturisti in Italia. Attualmente sono in meno rispetto agli altri paesi monitorati, ma il potenziale di crescita risulta piuttosto elevato, mentre negli altri paesi i dati mostrano prospettive di stabilità o (per i cammini) di un possibile calo.

I camminatori italiani ed europei



I cicloturisti italiani ed europei



Tra chi non ha mai fatto cammini o cicloturismo il **freno principale** è la paura della fatica, ma per il 14% il problema è il timore di non essere in grado di organizzarsi oppure semplicemente non ci aveva mai pensato. In particolare, una parte dei potenziali (20-25%) necessiterebbe di informazioni su come organizzarsi e sulle opportunità e benefici di queste attività.

I fattori più motivanti per la scelta di cammini e ciclovie sono essenzialmente:

#1

Paesaggi, servizi di qualità, costi di vitto e alloggio non eccessivi

#2

Manutenzione delle vie, segnaletica, punti acqua, toilette.

*Chi non ha mai praticato ma è interessato a farlo necessita anche di rassicurazione e quindi la **presenza di punti di assistenza**.*

#3

Attrae molto idea dei percorsi tematici ma è rilevante anche l'aspetto valoriale: ricavi per progetti di sviluppo e pannelli informativi su sostenibilità ambientale

L'occasione del **Giubileo** risulta essere una buona motivazione a fare cammini, soprattutto per i soggetti di età media ed essenzialmente per chi è già camminatore o cicloturista.

Le esperienze di cammino degli italiani...



Hanno una durata media di

5,5 gg



Si sviluppano su percorsi di circa

49 km



Si svolgono nel periodo tra

Maggio e Agosto



in cui vengono richieste le credenziali:

- ☐ **14%** regolarmente
- ☐ **41%** a volte
- ☐ **45%** mai

I camminatori sono soprattutto uomini, di età media, distribuiti su tutte le aree d'Italia, con una concentrazione leggermente maggiore al Sud. Al confronto degli attuali camminatori, quelli **potenziali** si distinguono per una **maggiore presenza di donne e over-55enni**. Il **Nord-ovest** è la zona con il **maggiore potenziale di crescita** di questa attività. I mesi primaverili sono preferiti a quelli autunnali, i mesi di **aprile, settembre e ottobre** mostrano margini di crescita per questa tipologia di turismo in Puglia.

I fattori che spingono gli italiani ad intraprendere i cammini sono:



**La ricerca del contatto
con la natura**



**Conoscere nel dettaglio la storia
e la cultura dei territori visitati**

Per chi cammina più frequentemente è un modo per **rilassare la mente**, per chi ha provato una sola volta invece è **rilevante l'elemento della novità**.

Molti camminatori italiani amano fare percorsi anche fuori dalla propria regione di residenza.

La destinazione **più gettonata è la Puglia**, dove 1 camminatore su 5 ha già svolto un percorso. Seguono di misura Trentino Alto Adige e Toscana. **Il 27% ha già fatto esperienze anche all'estero**, principalmente in Spagna.



81%

Ha fatto esperienze di cammini in Italia

TOP 5

Puglia	20
Trentino Alto Adige	18
Toscana	15
Lombardia	12
Veneto	11
Umbria	11



33% nella propria regione
25% in regioni limitrofe
52% in regioni più lontane

... e le esperienze di cicloturismo



Hanno una durata media di

5,2 gg



Si sviluppano su percorsi di circa

127 km



Si svolgono nel periodo tra

Maggio e Settembre

Il cicloturismo viene praticato **prevalentemente da uomini di età media** ed è diffuso in tutto il paese, anche se proporzionalmente di più al Nord, in particolare nel **Nord-est**. Tra i **potenziali** cicloturisti la preponderanza maschile è meno netta, il che evidenzia un nuovo **interesse a questa attività da parte delle donne**. Anche **l'età degli interessati** al cicloturismo è **più elevata**, complici le opportunità messe a disposizione **dalle e-bike**, che contribuiscono ad **ampliare il bacino di utenza delle ciclovie**.

Anche in questo caso, i fattori che spingono a fare delle esperienze di cicloturismo sono:



La ricerca del contatto con la natura



Conoscere nel dettaglio la storia e la cultura dei territori visitati

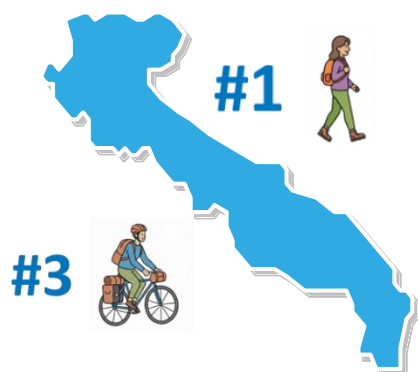


I cicloturisti amano i paesaggi naturali e chiedono una **buona qualità dei servizi**, ovvero **tracciati in buono stato**, una segnaletica efficace e i **punti acqua**. Si tratta, inoltre, di un modo per rilassarsi e per molti è una vera passione.



Le destinazioni più popolari tra i cicloturisti italiani sono **il Trentino Alto Adige** e, all'estero, l'Austria, mentre il 15% ha già percorso ciclovie in Puglia.

Destinazione Puglia



La Puglia è quindi la prima destinazione per camminatori, terza per cicloturisti. In generale gode di una buona immagine come destinazione per cammini o cicloturismo, **soprattutto per chi va in cerca di qualcosa di diverso.**

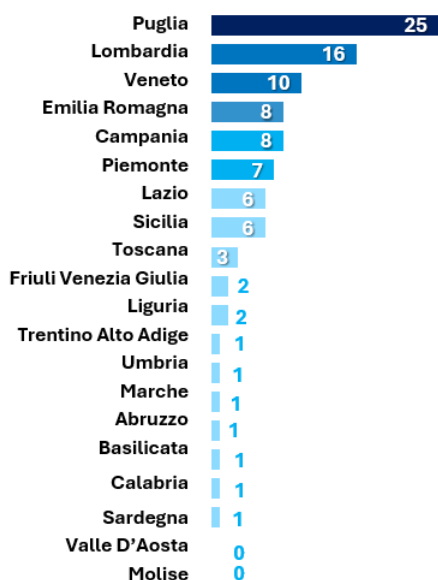
Ciò suggerisce l'opportunità di **valorizzare i paesaggi peculiari e autentici della Puglia.** Essendo una rinomata meta «godereccia», può far vivere esperienze enogastronomiche e rurali autentiche.

È importante quindi la combinazione tra **percorsi naturalistici e offerta enogastronomica**, ma anche la caratterizzazione dell'offerta con **luoghi poco conosciuti e poco frequentati dai turisti, ma che abbiano storie da raccontare.**

Per chi non la ritiene una buona meta **i freni sono principalmente la percezione di servizi di scarsa qualità, costi eccessivi** (in parte incide la spesa da sostenere per raggiungerla per chi risiede nel centro-nord), **l'affollamento e il caldo.** Per una quota considerevole dei camminatori e cicloturisti potenziali si evidenzia un problema di scarsa conoscenza dell'offerta pugliese.

Ad essere interessati ai percorsi pugliesi non sono solo i residenti nel Sud (37%): complessivamente, **oltre la metà, il 57%, di chi ha espresso il desiderio di fare cammini o ciclovie in Puglia proviene dal Centro-Nord.**

Interessati a recarsi in Puglia per fare un cammino o una ciclovía
Distribuzione per regione di provenienza



Il potenziale bacino di utenza nel Sud è principalmente costituito da camminatori e cicloturisti pugliesi (25%), ma in parte anche campani (8%). Nel resto del Paese le aree dalle quali traspare maggiore interesse sono Lombardia (16%), Veneto (10%), Emilia Romagna (8%) e Piemonte (7%). Ad ogni modo, gran parte dei turisti attratti dai percorsi pugliesi **si immagina una vacanza non esclusivamente dedicata al cammino o al cicloturismo, bensì combinata con un altro tipo di soggiorno, soprattutto balneare.** La ricerca qualitativa mette in evidenza anche l'attrattiva della possibilità di alternare cammini e cicloturismo, di **combinare diverse attività e di personalizzare il proprio itinerario.** Viene apprezzata anche la possibilità di scelta di percorsi con diversi gradi di difficoltà importante. **L'elemento della flessibilità risulta quindi essere un valore aggiunto.**

La scelta del tracciato da percorrere si basa su diversi fattori: in primo luogo **la bellezza dei paesaggi** (prioritario per il 45%), ma sono rilevanti anche la **qualità dei servizi (35%), costi contenuti di vitto e alloggio e presenza di borghi storici lungo il percorso (30%).** L'accessibilità dei punti di partenza appare invece meno importante.

Per quanto riguarda nello specifico i servizi, i camminatori chiedono soprattutto una **buona manutenzione delle vie, una segnaletica efficace e una sufficiente presenza di toilette.** I cicloturisti, oltre a strade ben tenute e una buona segnaletica, chiedono principalmente punti acqua e mappe chiare.

L'esperienza in Puglia

Le esperienze pregresse di turismo lento in Puglia in gran parte risultano in linea con le abitudini generali dei camminatori e cicloturisti italiani:



**In coppia
o con amici**



**B&b e
agriturismi**



**4-7
giorni**



**56-63€
Spesa media
giornaliera**

I **canali** più utilizzati per raccogliere informazioni sui percorsi pugliesi sono **il passaparola** (28%), le **guide turistiche o riviste** (20%) e i **blog di viaggi** (20%), seguiti da spot Tv e altri materiali promozionali.



Prevale una buona soddisfazione nei confronti dell'esperienza nel territorio pugliese, dove 7 turisti su 10 ne sono rimasti soddisfatti, soprattutto per quanto riguarda la bellezza dei paesaggi, la presenza di siti storico-culturali e l'accoglienza ricevuta nelle strutture ricettive.



L'analisi delle risultanze della **ricerca qualitativa** fa emergere ulteriori punti di forza e debolezza dei percorsi pugliesi:



Punti di forza

- Clima mite fuori stagione
- Paesaggi piacevoli
(in particolare paesaggi per le masserie)
- Percorsi relativamente facili
- Buona scelta di pernottamenti
- Enogastronomia



Punti di debolezza

- Discontinuità dei percorsi
- Carenza di punti di assistenza tecnica per bicicletta

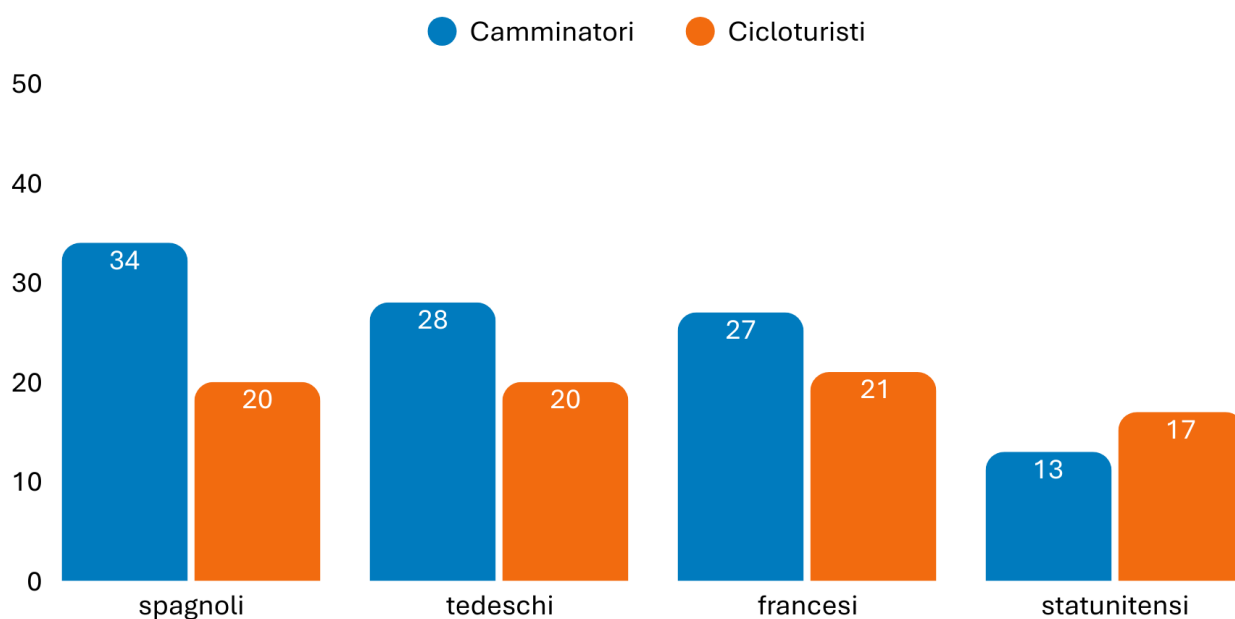
Viene auspicata, inoltre, una migliore **manutenzione dei percorsi** e che **i punti di ristoro rimangano aperti tutto l'anno**, non solo in alta stagione.

Le caratteristiche e le dinamiche dei mercati esteri: panoramica generale

Come già evidenziato nella sezione precedente, la pratica dei cammini e del cicloturismo risulta attualmente più diffusa nei quattro paesi monitorati, rispetto all'Italia. **Spagnoli e francesi primeggiano per quanto riguarda i cammini e mostrano anche la propensione più elevata, assieme ai tedeschi, a fare cicloturismo.** Quote di camminatori e cicloturisti leggermente più basse, ma sempre elevate, si rilevano infine negli Stati Uniti.

La maggior parte di tali attività vengono svolte nei rispettivi paesi, ma emerge anche una **discreta tendenza ad includere esperienze di cammini e cicloturismo nelle vacanze all'estero.**

% di quanti hanno fatto esperienze in Italia



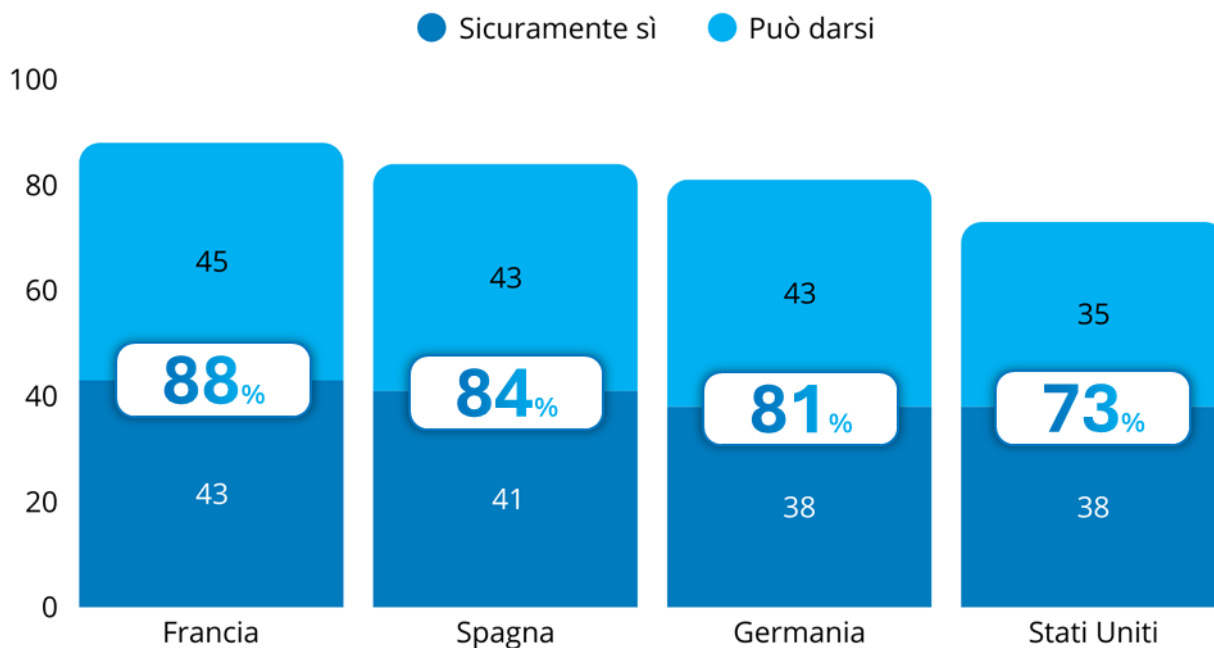
Per i camminatori spagnoli l'Italia è la scelta più frequente tra le destinazioni oltreconfine, ma **anche oltre 1 camminatore tedesco e francese su 4 ha già provato un percorso italiano.** Per quanto riguarda il cicloturismo, sono i tedeschi ad essere più inclini a recarsi all'estero e anche in questo caso l'Italia è tra le opzioni più gettonate. Ciò dimostra **l'attrattiva sui mercati esteri della penisola appenninica nell'ambito del turismo lento** e quindi un buon potenziale per quanto riguarda gli sviluppi futuri di questo settore.

Destinazione Puglia

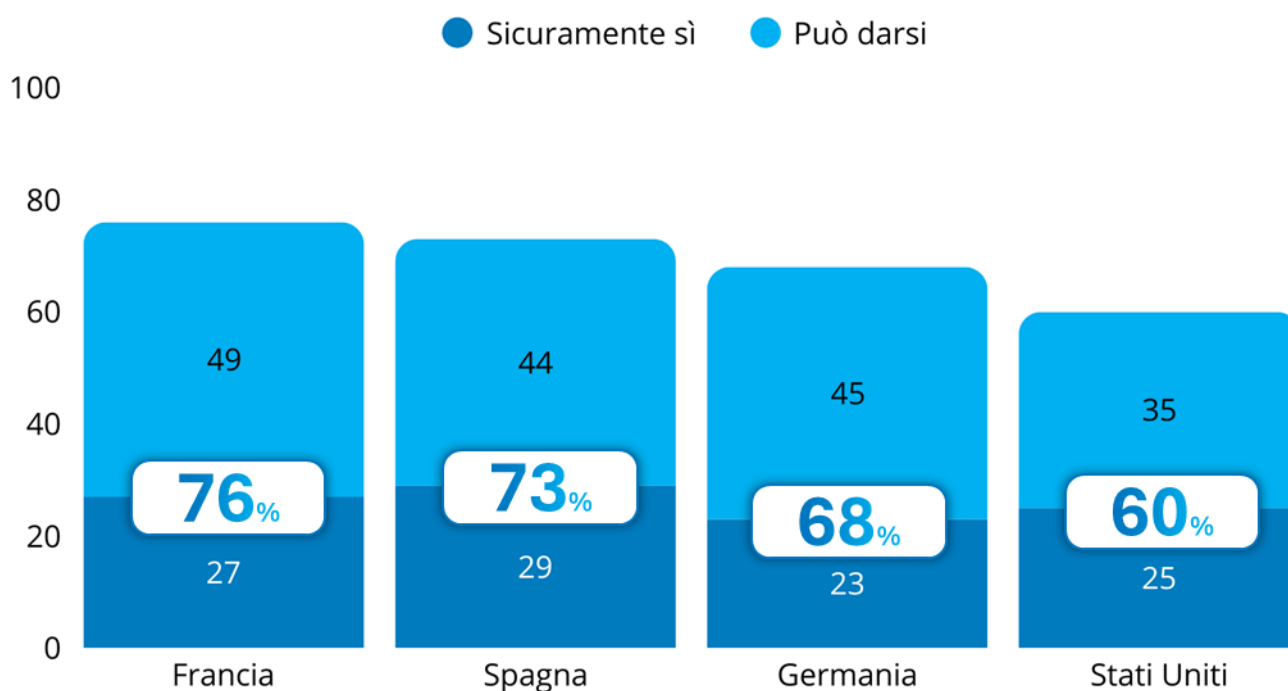
Le esperienze di cammini e di cicloturismo in Puglia dei turisti stranieri sono ancora limitate, fatta eccezione per i francesi, i quali dichiarano in misura sensibilmente più alta, rispetto agli altri paesi, di aver avuto modo di provare almeno un percorso in Puglia. In effetti, proprio dal campione francese emerge la **percezione migliore della Puglia come meta di vacanze che prevedono cammini o ciclovie.**

Ciò può dimostrare **un'efficace attività promozionale nelle regioni transalpine**, ma anche l'importanza del passaparola nelle scelte delle destinazioni.

% di chi ritiene che la Puglia sia una buona opzione per andare a fare un cammino



% di chi ritiene che la Puglia sia una buona opzione per andare a fare cicloturismo



Soltanto una **parte molto ridotta del campione quindi non considera la Puglia un luogo adatto a fare cammini o cicloturismo**, il che viene principalmente motivato dall'eccessiva distanza della meta, il che rende questa opzione anche costosa. Per il resto, le perplessità

sono dovute anche alle **temperature troppo elevate** (il primo fattore di resistenza per i francesi) e alla **percezione di un eccessivo affollamento**.

In ogni caso, **soltanto i camminatori e i cicloturisti più appassionati si recherebbero in Puglia esclusivamente per svolgere il percorso scelto**. La maggior parte preferisce abbinarlo a un periodo di vacanza stanziale, soprattutto al mare, ma non solo. I turisti tedeschi si distinguono per una più marcata preferenza per una vacanza balneare prima o dopo il percorso a piedi o in bicicletta.

I camminatori e i cicloturisti stranieri

Le caratteristiche dei percorsi ai quali sono abituati i camminatori e i cicloturisti dei paesi presi in esame non differiscono significativamente tra un paese e l'altro. Sembra quindi che il modo di approcciare queste attività sia piuttosto simile nel contesto internazionale: i **cammini durano mediamente 5-6 giorni, per una media di poco sotto i 50 km di distanza, principalmente tra maggio e settembre**. I **cicloturisti** percorrono invece in media circa **150 km, con una concentrazione maggiore nei mesi estivi**. Alcune differenze si evincono però sulla disponibilità di spesa da sostenere durante l'esperienza: quella dei **turisti americani e tedeschi risulta sensibilmente più alta** (rispettivamente 74€ e 71€ a persona al giorno) rispetto a francesi (60€) e spagnoli (54€). Per questi ultimi due, infatti, appare importante che lungo il percorso sia possibile accedere a un'offerta di cibo e pernottamento a costi contenuti.

La bellezza dei paesaggi rappresenta il primo criterio di scelta del percorso per i turisti di tutti i paesi monitorati e anche la qualità dei servizi (come per gli italiani, soprattutto una buona manutenzione dei sentieri e una segnaletica efficace, ma anche la presenza di toilette lungo il tracciato) **si mostra rilevante in maniera trasversale**. Oltre a questi aspetti che accomunano i turisti dei vari paesi, si notano alcune peculiarità: per gli **spagnoli è particolarmente importante che il tracciato comprenda siti storici**, mentre i **francesi**, più di altri, sono attratti **dai borghi**. I **turisti americani** invece, in quanto tendono a visitare diversi posti in tempi relativamente brevi durante il loro soggiorno in Europa, **esprimono l'esigenza che i costi e i tempi per raggiungere il punto di partenza del percorso non siano eccessivi**. Il tema del **Giubileo si mostra potenzialmente efficace** come stimolo a intraprendere un cammino anche per i turisti stranieri, in modo particolare per spagnoli e americani.

Canali di informazione

Per quanto riguarda i canali di informazione su cammini e ciclovie pugliesi (per chi ha almeno sentito parlare dell'offerta di questa regione), si conferma che il passaparola riveste un ruolo centrale dappertutto, in maniera particolare in Germania.

	Francia	Spagna	Germania	Stati Uniti
Me ne hanno parlato persone che ci sono state	29	24	33	23
Blog di viaggi	28	31	20	28
Guide turistiche/Riviste	26	33	16	28
Ho visto spot promozionali online	19	27	19	19
Ho visto spot promozionali in TV	19	14	18	21
Ne ho sentito parlare in una agenzia di viaggi	16	17	19	17
Film o fiction	14	14	23	20
Pagine personali sui social network	14	21	21	17
Iniziative, eventi, fiere	13	12	12	14
Post e storie di influencer e/o opinion leader sui social network	12	15	16	17
Ho visto materiali promozionali	12	17	14	13

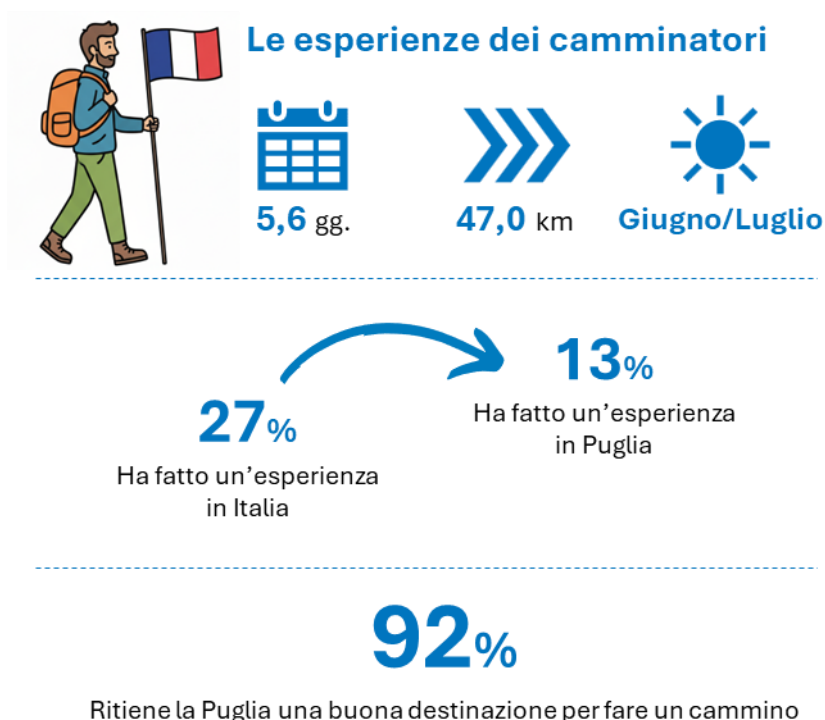
Seguono i blog di viaggio e le guide turistiche, ai quali invece i turisti tedeschi fanno meno affidamento. Molti spagnoli hanno appreso dei cammini e delle ciclovie pugliesi anche tramite gli spot promozionali sul web, mentre i tedeschi, più di altri, sono stati sollecitati da film o fiction.

Indagine in Francia: risultati principali

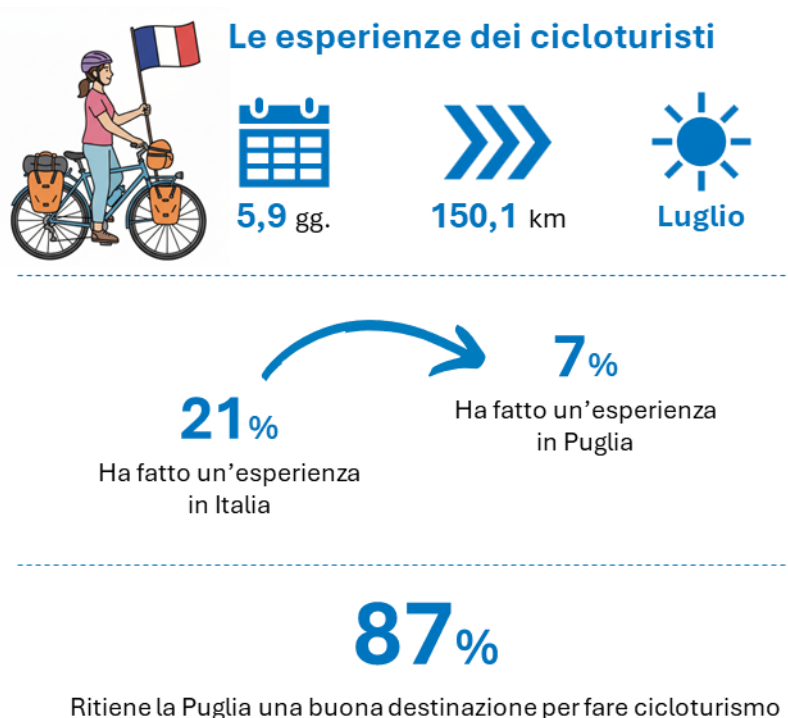
La ricerca condotta sui turisti francesi evidenzia un notevole interesse verso il turismo lento, soprattutto per quanto riguarda i cammini. Quasi **due turisti francesi su 3**, infatti, hanno **svolto almeno una volta un cammino** – di cui la metà ne ha fatto più di uno – e il **58%** **sarebbe pronto a fare questa esperienza in futuro. Meno elevato l'interesse verso il cicloturismo, ma che comunque coinvolge circa un terzo dei turisti francesi.** In entrambe le categorie si evidenzia circa il 10% dei turisti (11% per i cammini e 12% per il cicloturismo) che sarebbe pronto a fare questa esperienza per la prima volta (turisti potenziali).

	Cammini	Cicloturismo
Hanno fatto almeno un'esperienza in passato	63	33
Vorrebbe fare quest'esperienza nei prossimi 3 anni	58	35
Lovers (lo hanno fatto e lo rifarebbero)	47	22
Potenziali (non l'hanno mai fatto ma lo farebbero)	11	12
Persi (lo hanno fatto in passato ma non lo rifarebbero)	16	11
Rejector (non l'hanno mai fatto e non lo farebbero)	26	55

I **camminatori francesi**, in media, fanno delle esperienze di circa **5-6 giorni** e percorrono **47 km**, dato piuttosto in linea con il target italiano. Per il cicloturismo si tende a fare una vacanza di **5-6 giorni**, con un percorso di **150 km**, un tracciato nettamente più lungo rispetto alla media italiana (126 km). I periodi estivi si confermano i preferiti per entrambe le tipologie di vacanza.



Una quota considerevole di camminatori (27%) e cicloturisti (21%) ha fatto un'esperienza di turismo lento in Italia e, tra questi, una parte (13% camminatori; 7% cicloturisti) ha effettuato un'esperienza diretta dell'offerta pugliese, dato più elevato rispetto agli altri paesi esteri coinvolti nell'indagine. L'interesse nei confronti dell'offerta turistica pugliese viene confermato anche dalla quota di camminatori e cicloturisti che ritiene la regione una buona destinazione per le proprie esperienze di turismo "lento".



Camminatori, cicloturisti e potenziali ricercatori ricercano **un'esperienza all'insegna di paesaggi mozzafiato**, da ammirare tra una sosta e l'altra, ma anche la possibilità di effettuare delle **visite culturali**, possibilmente attraversando dei borghi di interesse storico. Un altro elemento importante nella scelta di un percorso è la **presenza di servizi di qualità** e, per i cicloturisti, anche dei **costi contenuti di vitto e alloggio**, probabilmente perché devono sostenere i costi più elevati per via dell'attrezzatura necessaria (es. noleggio bici).

Elevate aspettative anche per la manutenzione dei percorsi, i quali devono essere ben tenuti, con una buona **distribuzione dei punti acqua** e una **segnaletica chiara** e visibile e, soprattutto per i cicloturisti, con un numero adeguato di aree di riposo e rifugi per la notte.

In generale, **le leve che potrebbero stimolare i turisti francesi** – in particolare i potenziali camminatori e cicloturisti – ad effettuare un cammino e/o una ciclovie sono:

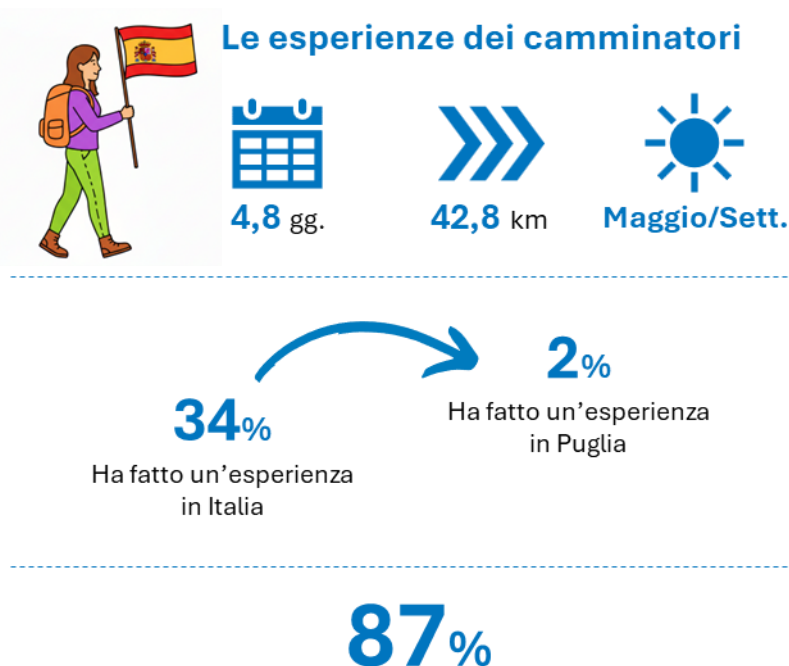
1. **La tematizzazione del percorso**, meglio ancora se strutturato in modo da essere adatto alle famiglie
2. **La promozione della sostenibilità ambientale**, grazie a pannelli informativi presenti lungo il percorso
3. **La digitalizzazione dei percorsi** su App e guide digitali, per monitorare live il percorso.

Indagine in Spagna: risultati principali

Complice la presenza di uno dei cammini più famosi in Europa e nel mondo – il cammino di Santiago - in Spagna il turismo lento è particolarmente diffuso, tanto che il **73% ha fatto almeno un cammino in passato e il 66% lo farebbe nei prossimi anni**. Una tipologia di vacanza radicata nelle abitudini dei turisti spagnoli, visto che il 57% può essere considerato un vero amante dei cammini. Data l'elevata presenza di camminatori, vi è un minor margine per i potenziali, ma comunque circa 1 su 10 si ritiene pronto ad affrontare questa esperienza per la prima volta. Nel mercato spagnolo il **cicloturismo è ancora un settore in espansione**, ma ha già coinvolto e coinvolgerà nei prossimi anni oltre un terzo della popolazione.

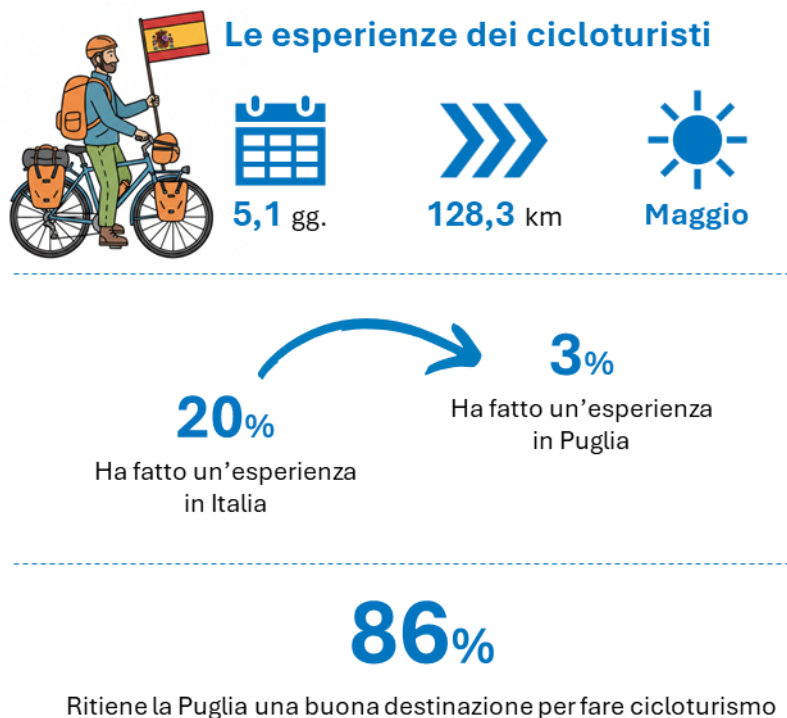
	Cammini	Cicloturismo
Hanno fatto almeno un'esperienza in passato	73	38
Vorrebbe fare quest'esperienza nei prossimi 3 anni	66	38
Lovers (lo hanno fatto e lo rifarebbero)	57	25
Potenziali (non l'hanno mai fatto ma lo farebbero)	9	12
Persi (lo hanno fatto in passato ma non lo rifarebbero)	16	13
Rejector (non l'hanno mai fatto e non lo farebbero)	18	50

Sebbene una quota rilevante di camminatori (34%) e cicloturisti (20%) abbia fatto un cammino e/o ciclovia italiana, **solo una minima parte si è recato in Puglia** (2% camminatori; 3% cicloturisti).



Ritiene la Puglia una buona destinazione per fare un cammino

Nonostante la limitata presenza di spagnoli nel territorio pugliese, la percezione generale è quella che **la Puglia sia una buona destinazione per esperienze di turismo lento.**



La **bellezza dei paesaggi** è il **fattore determinante** nella scelta di un percorso, seguito dalla **presenza di siti di interesse storico-culturale e borghi storici** da attraversare. A seguire, come per i turisti francesi, viene posta una particolare attenzione verso la qualità dei servizi.

Si nota una richiesta di servizi leggermente diversificata tra camminatori e cicloturisti: se i primi cercano una buona **manutenzione stradale, punti acqua e segnaletica chiara** e visibile, i secondi richiedono anche un numero sufficiente di **punti di assistenza e aree di sosta** e riposo.

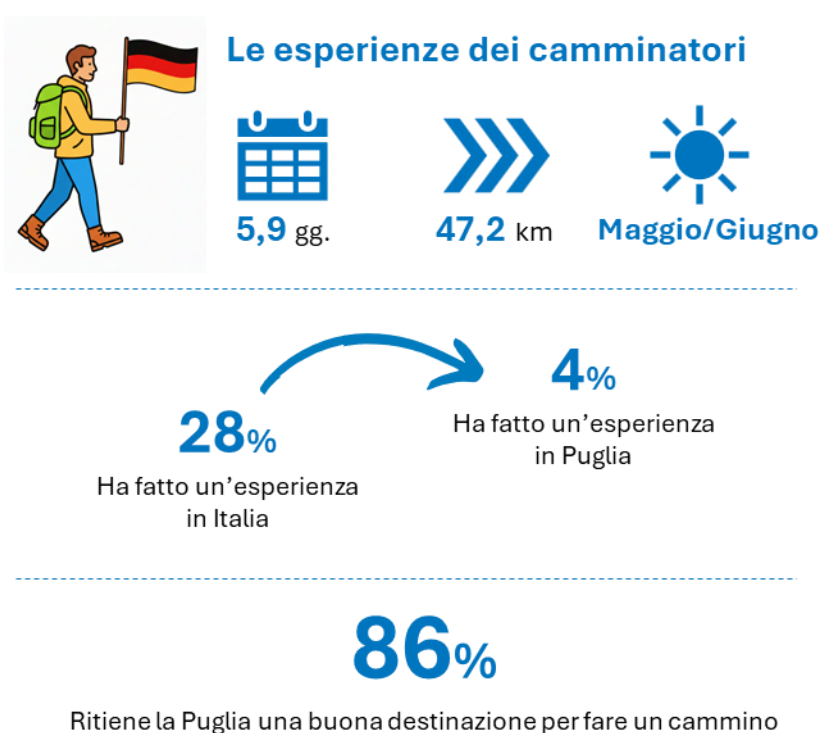
Anche in questo caso, i driver che potrebbero incentivare i turisti spagnoli ad effettuare un cammino/ciclovía sono legati alla **sostenibilità ambientale** (1°), alla **digitalizzazione del percorso** (2°) e alla **tematizzazione** del tracciato (3°). Per i **cicloturisti** è rilevante la presenza di **viaggi organizzati da tour operator**.

Indagine in Germania: risultati principali

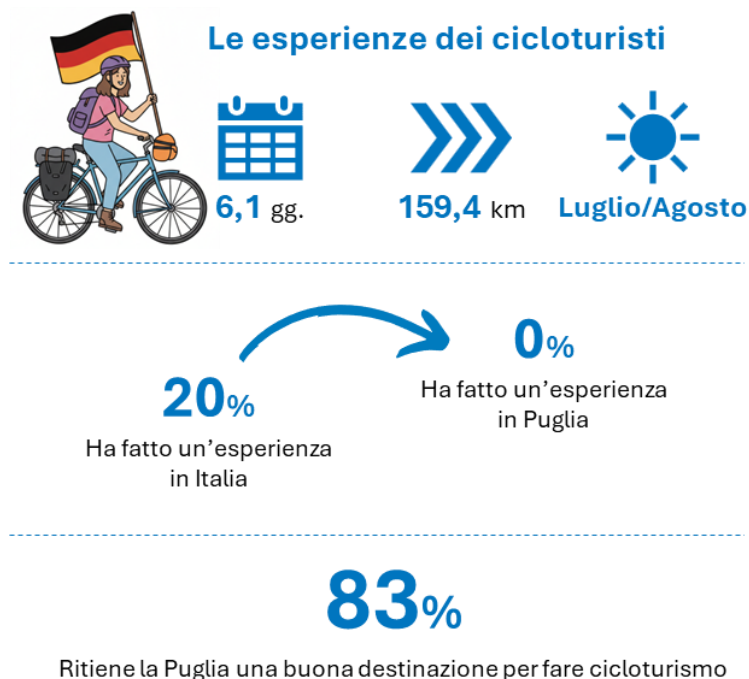
In controtendenza rispetto agli altri Paesi coinvolti nell'indagine, i turisti tedeschi **in passato** hanno mostrato un **maggiore interesse verso il cicloturismo**, tanto che quasi 1 su 2 lo ha già praticato almeno una volta. Tuttavia, sembra essere un **settore in declino**, dato che vi è una **forte componente che non intende ripetere l'esperienza** nei prossimi anni (17%) e una **quota piuttosto marginale di potenziali** cicloturisti (8%). Una situazione simile si verifica anche per i camminatori, anche se questo dato è piuttosto in linea con le tendenze osservate negli altri paesi coinvolti nell'indagine.

	Cammini	Cicloturismo
Hanno fatto almeno un'esperienza in passato	56	45
Vorrebbe fare quest'esperienza nei prossimi 3 anni	45	36
Lovers (lo hanno fatto e lo rifarebbero)	37	28
Potenziali (non l'hanno mai fatto ma lo farebbero)	8	8
Persi (lo hanno fatto in passato ma non lo rifarebbero)	19	17
Rejector (non l'hanno mai fatto e non lo farebbero)	36	47

Le esperienze di **cammino** dei tedeschi durano mediamente **6 giorni**, coprendo una distanza di oltre **47 km**. Stessa durata per i percorsi cicloturistici, ma la lunghezza del **percorso** è di circa **160 km**, dato nettamente superiore alla media italiana.



Come i camminatori spagnoli, i tedeschi tendono a preferire il **periodo tardo primaverile**, elemento da tenere in considerazione nella promozione di un turismo destagionalizzato. I **cicloturisti**, invece, percorrono le ciclovie nei **mesi estivi e di alta stagione** (luglio e agosto).



Una **buona parte di camminatori (28%) e cicloturisti (20%) tedeschi ha già scelto l'Italia** per fare un'esperienza di turismo lento, tuttavia principalmente ha preferito le destinazioni del centro-nord (Toscana, Veneto e Trentino Alto Adige). La **Puglia** è stata scelta da una **esigua quota di camminatori (4%)** ed è **stata presa poco in considerazione** per percorrere delle **ciclovie**. Non ci sono però preclusioni di base: la percezione generale, infatti, appare positiva con oltre 8 tedeschi su 10 che ritengono la Puglia una buona destinazione per cammini e ciclovie.

Come per gli altri mercati esteri, il principale fattore di scelta del percorso è la possibilità di fare **un'esperienza con attorno paesaggi mozzafiato**, ma i tedeschi evidenziano anche la necessità di **trovare itinerari poco affollati**, fuori dalle classiche rotte. Anche i servizi sono molto importanti: i camminatori chiedono dei **percorsi ben tracciati e segnalati**, ma anche con servizi di **toilette pubbliche e punti acqua**, mentre i cicloturisti segnalano la necessità di aree di riposo e rifugi per la notte.

Anche in questo caso, i driver che potrebbero incentivare i turisti tedeschi sono:

1. Sostenibilità ambientale
2. Digitalizzazione del percorso
3. Tematizzazione del cammino/ciclovie

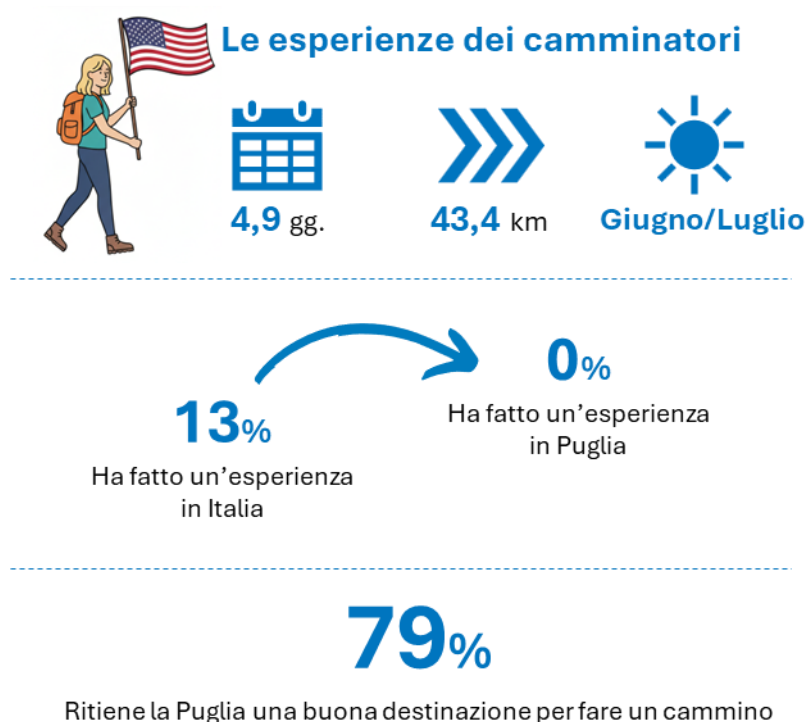
Un driver che potrebbe spingere i (potenziali) cicloturisti ad intraprendere una ciclovie è la possibilità di partecipare a **viaggi organizzati da tour operator**.

Indagine negli Stati Uniti: risultati principali

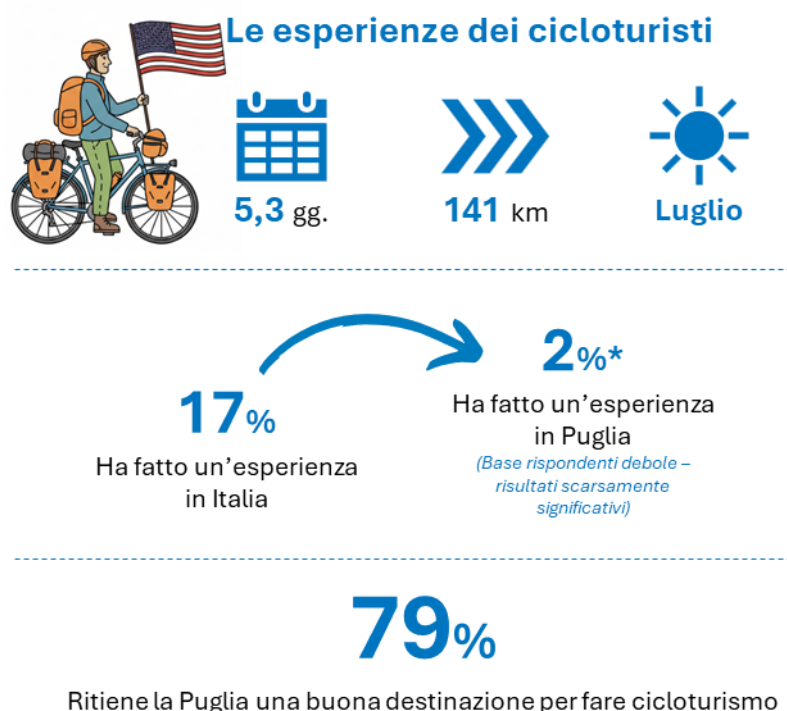
Nel mercato statunitense si registra un discreto interesse nei confronti del turismo lento, in particolare verso i cammini. **Due turisti americani su tre hanno effettuato almeno un cammino in passato** e quasi la metà degli intervistati sarebbe propensa ad effettuare questa esperienza nei prossimi anni. Il mercato cicloturistico ha coinvolto e coinvolgerà circa un terzo della popolazione, però, rispetto agli altri mercati coinvolti nell'indagine, mostra il più **elevato tasso di rejector dell'esperienza**.

	Cammini	Cicloturismo
Hanno fatto almeno un'esperienza in passato	60	29
Vorrebbe fare quest'esperienza nei prossimi 3 anni	54	30
Lovers (lo hanno fatto e lo rifarebbero)	44	18
Potenziali (non l'hanno mai fatto ma lo farebbero)	11	12
Persi (lo hanno fatto in passato ma non lo rifarebbero)	16	11
Rejector (non l'hanno mai fatto e non lo farebbero)	29	59

Le esperienze di **cammino** durano mediamente **5 giorni**, coprendo una distanza di **43 km**, dato piuttosto in linea con la media italiana. Leggermente più lunghi i percorsi cicloturistici, che coprono un percorso di oltre **140 km**, mediamente più lungo rispetto a quanto rilevato in Italia.



Le esperienze di **turismo lento in Italia** sono più limitate rispetto agli altri Paesi – complice anche l’elevata distanza tra i due Paesi e il lungo viaggio da affrontare – ma comunque considerevoli: il **13% ha effettuato un cammino e il 17% un percorso cicloturistico**. **Scarsa affluenza nel territorio pugliese**, ma vi è un’apertura verso l’offerta turistica regionale dato che circa 8 su 10 ritengono la Puglia una buona destinazione per potenziali esperienze di cicloturismo e cammini. Tra chi non la ritiene una destinazione adatta, prevalgono motivazioni legate alla distanza e, di conseguenza, ai costi da sostenere per raggiungerla.



Anche per i turisti americani il principale fattore di scelta per un cammino/ciclovía è la **bellezza dei paesaggi**, ma viene data forte importanza anche alla **qualità dei servizi** e alla **presenza di siti di interesse storico-culturale**, nonché alla possibilità di attraversare borghi storici. Camminatori, cicloturisti e potenziali sottolineano la necessità di trovare delle **strade e dei sentieri ben tenuti**, ma devono essere presenti anche **toilette pubbliche e aree di riposo**, dove concedersi una sosta rilassante.

Come per gli altri paesi, anche i turisti statunitensi potrebbero decidere di intraprendere un cammino/ciclovía nel caso in cui fossero presenti dei **percorsi tematici** (adatti anche alle famiglie), delle **App e guide digitali** in cui monitorare i percorsi e **un cammino in cui la sostenibilità ambientale viene valorizzata con pannelli informativi** sulla biodiversità del territorio.

Analisi dell'offerta turistica pugliese

La mappatura dei cammini

La Puglia è una regione dai paesaggi variegati che offre un'ampia rete di percorsi per il turismo cosiddetto lento. All'interno dei propri confini, infatti, **la Puglia permette sia ai residenti che a chi vuole scoprire le bellezze del territorio una vasta gamma di cammini storici, sentieri naturalistici e ciclovie** che attraversano la regione da nord a sud e da costa a costa, mettendola in comunicazione anche con regioni confinanti.

Nelle pagine successive sarà presentata una panoramica dei percorsi presenti in Puglia e disponibili per gli amanti del turismo lento, o per chi vorrebbe approcciarvisi per la prima volta. Alcuni cammini offrono la possibilità di percorrere lo stesso tratto, o una sua variante, anche ai cicloturisti. In questo caso, è indicata la presenza della ciclovie utilizzando l'icona  a fianco della descrizione del percorso per i pellegrini.

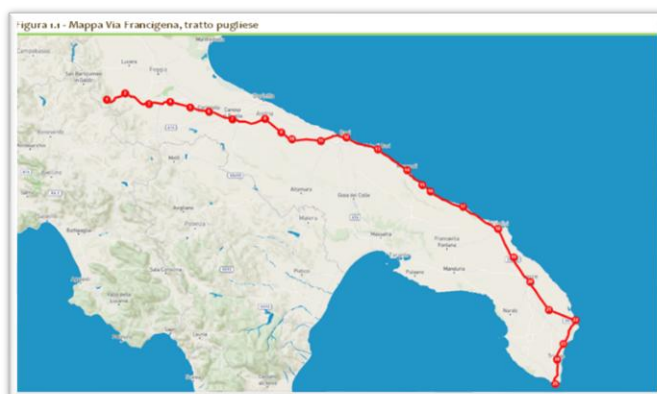
Via Francigena nel Sud

Sito internet ufficiale: <https://www.viefrancigene.org/en/puglia/>

Percorso: la Via Francigena è un itinerario storico che collega l'Europa settentrionale al Mediterraneo. In Puglia, il percorso è lungo 515,7km e comprende 24 tappe principali, da Celle di San Vito a Brindisi. È possibile, tramite la variante Micaelica, attraversare il Gargano, raggiungendo Monte Sant'Angelo (che è riconosciuto come Sito UNESCO) e i porti pugliesi per la Terra Santa. Le tappe lungo il percorso sono gestite da comitati locali.

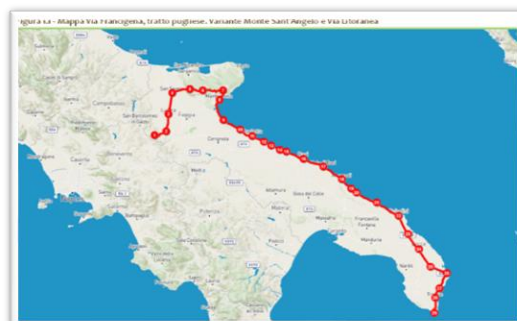
Percorso via Francigena, tratto pugliese

TAPPA	TRATTO	KM
1	Celle San Vito - Troia	17,1km
2	Troia- Castelluccio dei Sauri	23,7km
3	Castelluccio dei Sauri - Ortona	19,9km
4	Ortona - Stornara	20,3km
5	Stornara - Cerignola	23,7km
6	Cerignola - Canosa	19,2km
7	Canosa - Andria	24,1km
8	Andria - Corato	14,2km
9	Corato - Ruvo di Puglia	12,2km
10	Ruvo di Puglia - Bitonto	18,4km
11	Bitonto - Bari	23,2km
12	Bari - Mola di Bari	23,5km
13	Mola di Bari - Monopoli	29,1km
14	Monopoli - Savelletri	21,8km
15	Savelletri - Torre Canne	8,9km
16	Torre Canne - Torre Santa Sabina	30km
17	Torre Santa Sabina - Brindisi	34,7km
18	Brindisi - Torchiarello	25,2km
19	Torchiarello - Lecce	22,5km
20	Lecce - Martano	30,9km
21	Martano - Otranto	30,5km
22	Otranto - Vignacastri	25,9km
23	Vignacastri - Tricase	13,6km
24	Tricase - Leuca	18km

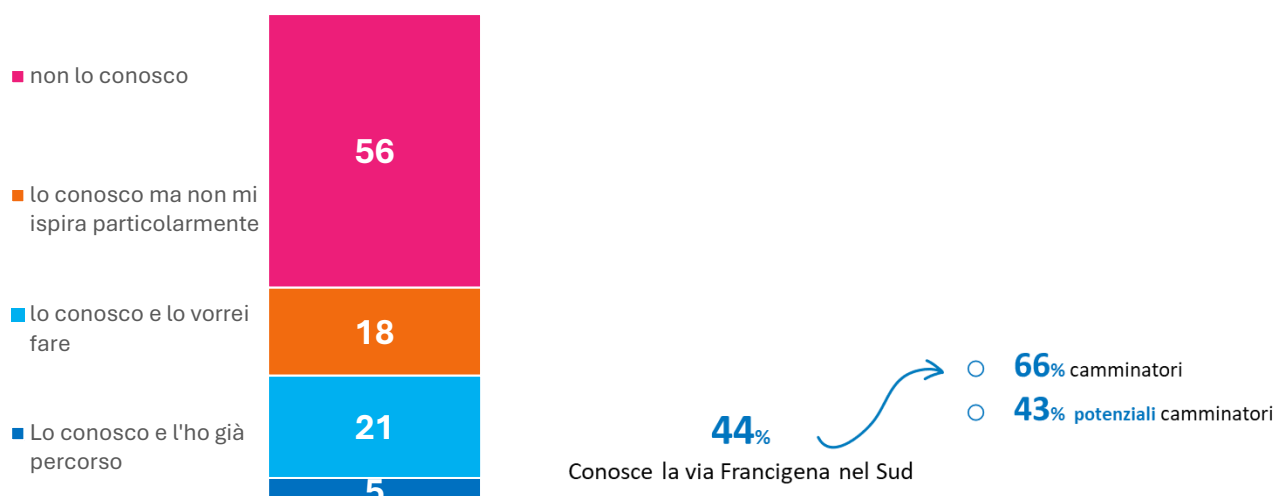


Percorso via Francigena, tratto pugliese. Variante Monte Sant'Angelo e via Litoranea

TAPPA	TRATTO	KM
1	Troia - Lucera	21,8km
2	Lucera - San Severo	25,7km
3	San Severo - Stignano	20km
4	Stignano - San Giovanni Rotondo	20,5km
5	San Giovanni Rotondo - Monte Sant'Angelo	24,9km
6	Monte Sant'Angelo - Manfredonia	13,9km
7	Manfredonia - Zapponeta	27,4km
8	Zapponeta - Margherita di Savoia	19km
9	Margherita di Savoia - Barletta	16,4km
10	Barletta - Trani	14,3km
11	Trani - Bisceglie	10,9km
12	Bisceglie - Molfetta	12km
13	Molfetta - Giovinazzo	8,1km
14	Giovinazzo - Bari	21,7km



% di italiani che dichiarano di conoscere la via Francigena nel Sud



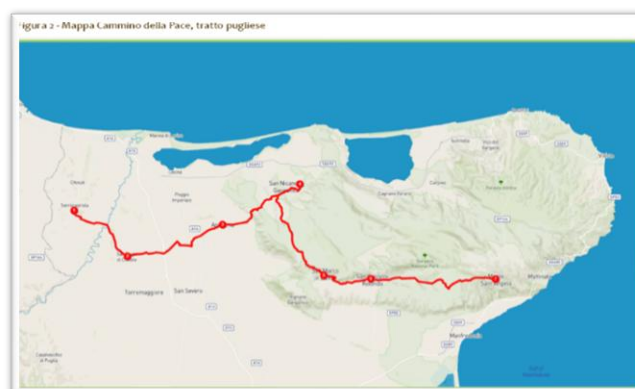
Cammino della Pace

Sito internet ufficiale: <https://ilcamminodellapace.it/index.php>

Percorso: il Cammino della Pace è un percorso che unisce tre diverse regioni italiane e quattro diversi parchi nazionali. Si parte dall'Abruzzo, più precisamente da L'Aquila, passando per le Marche e raggiungendo la Puglia, dove si completa il percorso arrivando a Monte Sant'Angelo. In totale, il Cammino della Pace si compone di 35 tappe (di cui le ultime 6 si trovano in Puglia), per oltre 520 km complessivi, di cui 94 km sul territorio pugliese.

Percorso Cammino della Pace, tratto pugliese

TAPPA	TRATTO	KM
1	Serracapriola - San Paolo di Civitate	14,4km
2	San Paolo di Civitate - Apricena	18,5km
3	Apricena - Eremi di Stignano	16,4km
4	Eremi di Stignano - San Marco in Lamis	11,8km
5	San Marco in Lamis - San Giovanni Rotondo	10,1km
6	San Giovanni Rotondo - Monte Sant'Angelo	22,5km

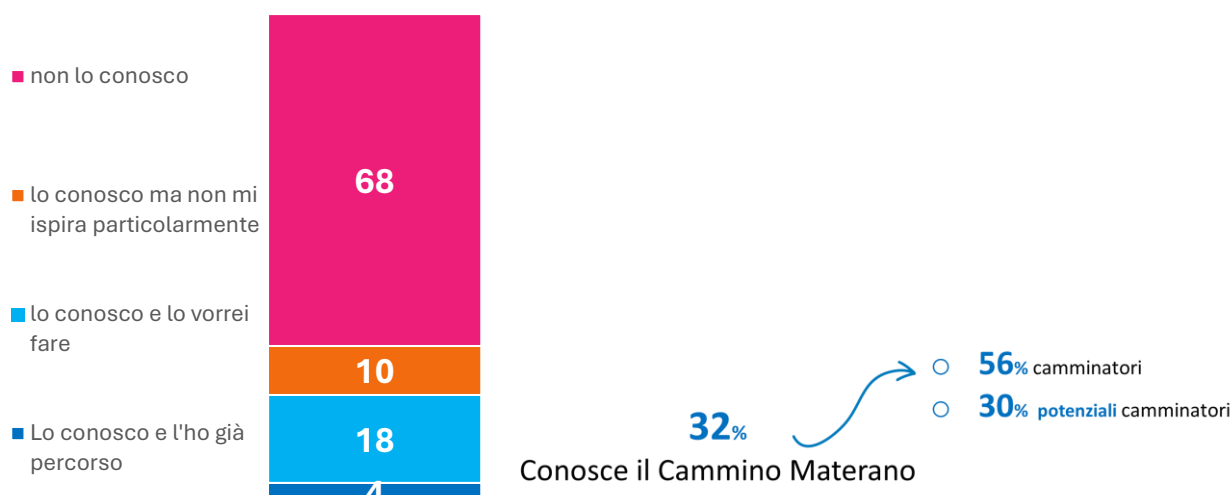


Cammino Materano



Questo cammino offre diversi percorsi che uniscono la Puglia a Matera, ma al momento solo due sono completamente percorribili (Via Peuceta e Via Ellenica).

% di italiani che dichiarano di conoscere il Cammino Materano



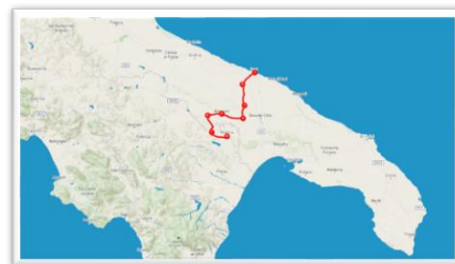
VIA PEUCETA

Sito internet ufficiale: <https://camminomaterano.it/via/1/via-peuceta>

Percorso: il cammino si snoda per 168km partendo dalla città di Bari, nello specifico dalla Basilica di San Nicola, e arrivando a Matera dopo 7 tappe. Il percorso è di difficoltà facile e permette di immergersi sia nella natura pugliese che lucana, attraversando diversi borghi medievali, come Bitetto o Santeramo in Colle. Questa variante del Cammino Materano deve il nome all'antico territorio della Peucezia che può essere riscoperto dai camminatori che decidono di intraprendere il viaggio.

Percorso Cammino Materano, via Peuceta

TAPPA	TRATTO	KM
1	Bari - Bitetto	16,8km
2	Bitetto - Cassano delle Murge	25,1km
3	Cassano delle Murge - Santeramo In Colle	22,5km
4	Santeramo In Colle - Altamura	22,9km
5	Altamura - Gravina in Puglia	20km
6	Gravina in Puglia - Picciano	29,9km
7	Picciano - Matera	29,7km



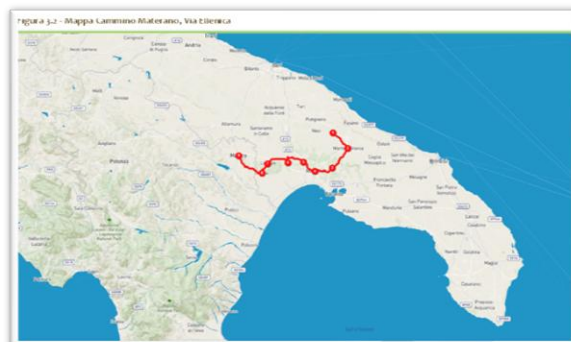
VIA ELLENICA

Sito internet ufficiale: <https://camminomaterano.it/via/9/via-ellenica>

Percorso: questa variante del Cammino Materano permette di raggiungere Matera partendo da Alberobello lungo un percorso di 166km e 8 tappe. La difficoltà del percorso è media, ma consente di attraversare un territorio famoso per le sue meraviglie naturalistiche, antichi borghi e chiese rupestri, anche in mountain bike. È poi possibile allungare il percorso partendo da Brindisi e arrivando ad Alberobello. Questa variante è percorribile sia in mountain bike che gravel.

Percorso Cammino Materano, via Ellenica

TAPPA	TRATTO	KM
1	Alberobello - Martina Franca	18km
2	Martina Franca - Crispiano	27,6km
3	Crispiano - Massafra	17,8km
4	Massafra - Mottola	23km
5	Mottola - Castellaneta	17,5km
6	Castellaneta - Laterza	24,5km
7	Laterza - Ginosa	16km
8	Ginosa - Matera	27,1km



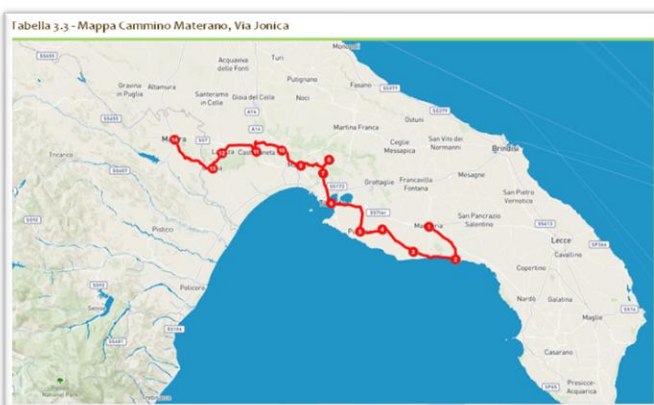
VIA JONICA

Sito internet ufficiale: <https://camminomaterano.it/via/3/via-jonica>

Percorso: questa variante del Cammino Materano collega Matera e Leuca lungo un percorso di 300km e 21 tappe. Al momento, però è percorribile solo il tratto tra Manduria e Matera, composto da 13 tappe. Di queste, le ultime 6 tappe (da Crispiano a Matera) sono in comune con la Via Ellenica. La difficoltà del percorso è media e permette di attraversare il territorio pugliese affacciato sul mar Jonio, tra percorsi che si immergono nella macchia mediterranea e tratti lungo spiagge rocciose e sabbiose.

Percorso Cammino Materano, via Jonica

TAPPA	TRATTO	KM
1	Manduria - Torre Colimena	18,8km
2	Torre Colimena - Maruggio	17,1km
3	Maruggio - Lizzano	26,7km
4	Lizzano - Pulsano	16,8km
5	Pulsano - Taranto	31,5km
6	Taranto - Statte	20,5km
7	Statte - Crispiano	10km
8	Crispiano - Massafra	17,8km
9	Massafra - Mottola	23km
10	Mottola - Castellaneta	17,5km
11	Castellaneta - Laterza	24,5km
12	Laterza - Ginosa	16km
13	Ginosa - Matera	27,1km



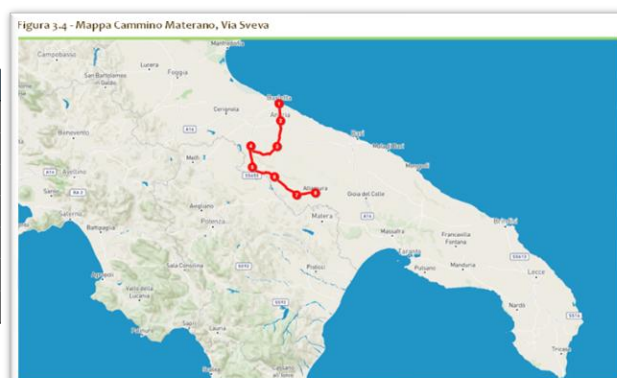
VIA SVEVA

Sito internet ufficiale: <https://camminomaterano.it/via/4/via-sveva>

Percorso: questa variante del Cammino Materano mette in comunicazione Altamura e Barletta. Il percorso è lungo 210km suddiviso in 8 tappe complessive. Al momento, però, questa Via è ancora chiusa perché stanno terminando i lavori di strutturazione della segnaletica e l'elenco delle accoglienze.

Percorso Cammino Materano, via Sveva

TAPPA	TRATTO	KM
1	Barletta - Andria	10km
2	Andria - Castel Del Monte	10km
3	Castel Del Monte - Minervino Murge	25,8km
4	Minervino Murge - Spinazzola	22km
5	Spinazzola - Poggiorsini	10km
6	Poggiorsini - Gravina in Puglia	29km
7	Gravina in Puglia - Altamura	19,9km



Cammino di Don Tonino

Questa via è dedicata a Don Tonino Bello, sacerdote, vescovo ma anche uomo di strada, così da far conoscere la sua figura e promuovere la dimensione della “contemplatività”, a lui molto cara.

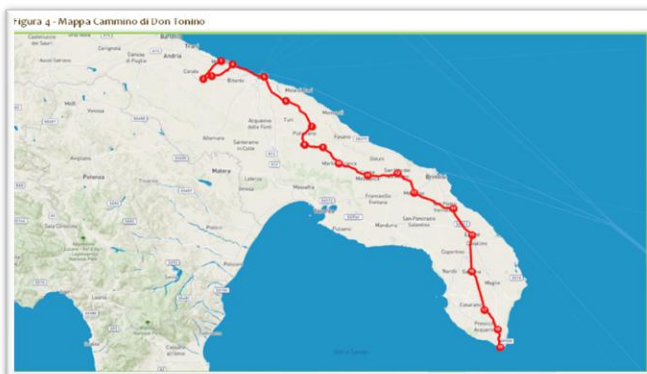
Sito internet ufficiale: <https://www.camminodidontonino.it/>

Percorso: questo Cammino è accessibile solo dal 2020 e si snoda lungo 18 tappe per un totale di circa 400km. Il punto di partenza è Molfetta, per poi dirigersi verso Ruvo di Puglia, fino a raggiungere il Santuario di Santa Maria di Leuca dopo poco più di due settimane, costeggiando il mare e camminando tra muretti a secco per raggiungere piccoli borghi, cattedrali romaniche e le meravigliose costruzioni tipiche del barocco leccese. Il cammino tocca 9 diocesi e 32 città pugliesi, permettendo di percorrere la regione da nord a sud.

Lungo il percorso i pellegrini possono trovare ristoro e accoglienza in diversi tipi di strutture: parrocchie, ostelli, B&B e privati aprono le proprie porte a chi decide di intraprendere il cammino, permettendo anche un range di prezzo adatto un po' a tutti.

Percorso Cammino di Don Tonino

TAPPA	TRATTO	KM
1	Molfetta - Ruvo di Puglia	17,2km
2	Ruvo di Puglia - Terlizzi	21,25km
3	Terlizzi - Giovinazzo	17km
4	Giovinazzo - Bari	23km
5	Bari - Rutigliano	21,8km
6	Rutigliano - Castellana delle Grotte	27,2km
7	Castellana delle Grotte - Noci	20,6km
8	Noci - Alberobello	19,7km
9	Alberobello - Martina Franca	18km
10	Martina Franca - Ceglie Messapica	22,6km
11	Ceglie Messapica - San Vito dei Normanni	21,5km
12	San Vito dei Normanni - Mesagne	24,1km
13	Mesagne - Torchiarolo	30km
14	Torchiarolo - Lecce	23,2km
15	Lecce - Galatina	28,3km
16	Galatina - Ruffano	29,2km
17	Ruffano - Alessano	26,6km
18	Alessano - Leuca	15,6km



La Rotta dei Due Mari

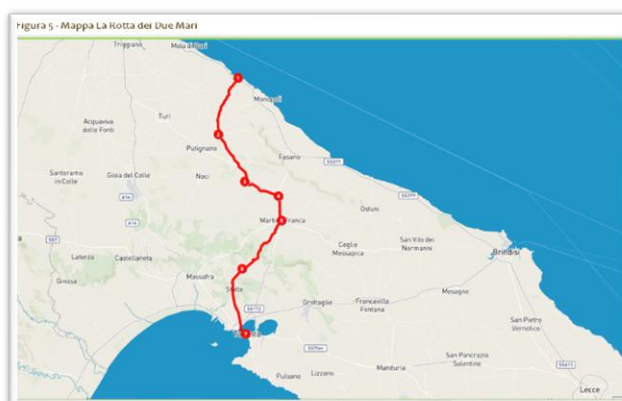


Sito internet ufficiale: <https://www.larottadeiduemari.it/>

Percorso: si parte da Polignano a Mare e dopo 6 tappe e 136km si giunge a Taranto, tagliando la Puglia da parte a parte e unendo in questo modo il Mar Adriatico al Mar Jonio. L'itinerario si compone di sentieri affiancati da muretti a secco, attraversando il Parco Naturale delle Pianelle (la più grande riserva naturale dell'area). Questo Cammino è percorribile anche in mountain bike.

Percorso La Rotta dei Due Mari

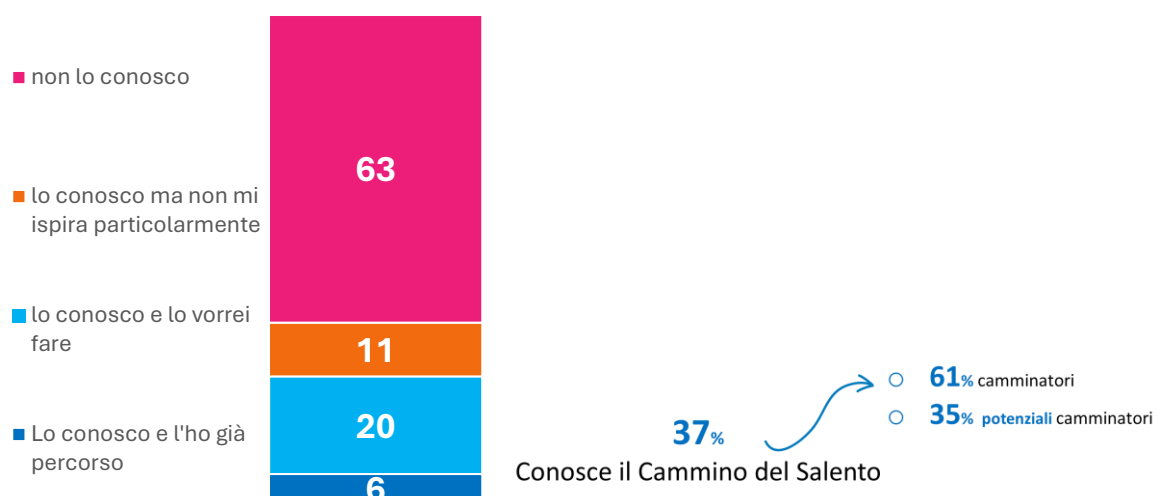
TAPPA	TRATTO	KM
1	Polignano a Mare - Castellana Grotte	19,9km
2	Castellana Grotte - Alberobello	18,6km
3	Alberobello - Locorotondo	20km
4	Locorotondo - Martina Franca	16,2km
5	Martina Franca - Crispiano	29,1km
6	Crispiano - Taranto	27,9km



Cammino del Salento

Come il Cammino Materano, anche questo itinerario presenta due varianti che collegano entrambe la città di Lecce a Santa Maria di Leuca. I due percorsi, dopo un primo tratto separato, si ricongiungono a Otranto, per poi proseguire sulla stessa via verso l'ultima tappa. Per questo cammino sono disponibili dei viaggi organizzati, con la possibilità di trasporto bagagli da tappa a tappa così da permettere a tutti un'esperienza di turismo lento.

% di italiani che dichiarano di conoscere il Cammino del Salento



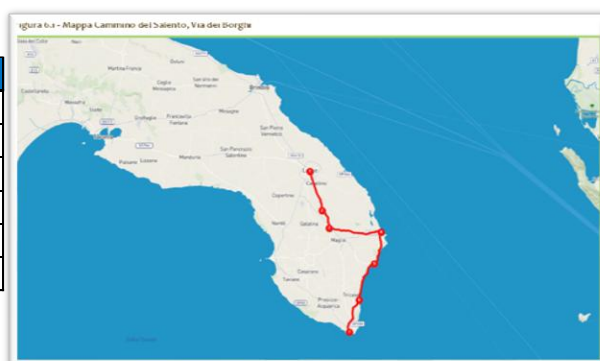
VIA DEI BORGHİ

Sito internet ufficiale: <https://www.camminodelsalento.it/cammino-del-salento-via-dei-borghi/>

Percorso: questa variante del cammino è lunga 135km per un totale di 6 tappe. Percorre inizialmente l'entroterra pugliese per poi, dal quarto giorno in poi, costeggiare la costa sud-est della regione, unendosi all'altra variante del cammino.

Percorso Cammino del Salento, via dei Borghi

TAPPA	TRATTO	KM
1	Lecce - Sternatia	21,7km
2	Sternatia - Corigliano D'Otranto	20km
3	Corigliano D'Otranto - Otranto	26,5km
4	Otranto - Santa Cesarea Terme	22,6km
5	Santa Cesarea Terme - Marina Serra	24km
6	Marina Serra - Leuca	22,3km



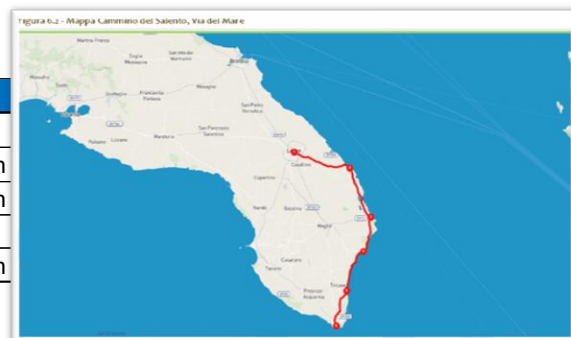
VIA DEL MARE

Sito internet ufficiale: <https://www.camminodelsalento.it/cammino-del-salento-via-del-mare/>

Percorso: questa variante è leggermente più breve della precedente, contando 5 tappe e 115km da percorrere lungo la costa adriatica pugliese. Nelle ultime due tappe si possono incontrare tratti in cui si cammina sulla spiaggia o tra le pinete di Aleppo.

Percorso Cammino del Salento, via del Mare

TAPPA	TRATTO	KM
1	Lecce - San Foca	25km
2	San Foca - Otranto	24,6km
3	Otranto - Santa Cesarea Terme	22,6km
4	Santa Cesarea Terme - Marina Serra	24km
5	Marina Serra - Leuca	22,3km



Itinerari naturalistici (trekking)

Parchi Nazionali: Gargano e Alta Murgia

Sito internet ufficiale:

- <https://www.parcogargano.it/>
- <https://www.parcoaltamurgia.it/>

Caratteristiche: la Puglia racchiude all'interno del suo territorio due parchi nazionali: il Parco Nazionale del Gargano e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Entrambi i parchi offrono una serie di sentieri percorribili a piedi, in mountain bike o su e-bike, che permettono di visitare il territorio pugliese apprezzandone le svariate sfaccettature e diversità.

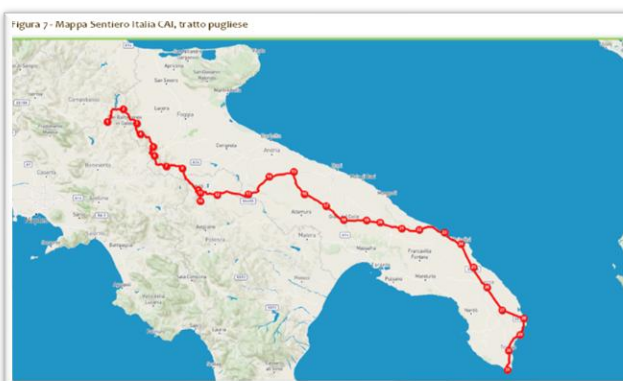
Sentiero Italia CAI

Sito internet ufficiale: <https://www.vasentiero.org/regione/puglia>

Percorso: non esclusivo della Puglia, il Sentiero Italia CAI attraversa tutta l'Italia, offrendo una sezione anche in questa regione. È un percorso esteso che copre oltre 7.200 chilometri. La parte del Sentiero che si percorre in Puglia è lunga 660 km, partendo da Masseria Pasqualone (Bosco Mazzocca) e arrivando a Santa Maria di Leuca, per un totale di 30 tappe e 9.921m di dislivello.

Percorso Sentiero Italia CAI, tratto pugliese

TAPPA	TRATTO	KM
1	Masseria Pasqualone - San Marco La Catola	31,3km
2	San Marco La Catola - Alberona	25,7km
3	Alberona - Rifugio Casonetto	17,8km
4	Rifugio Casonetto - Orsara di Puglia	20,2 km
5	Orsara di Puglia - Panni	15,2km
6	Panni - Sant'Agata di Puglia	17,6km
7	Sant'Agata di Puglia - Candela	14,9km
8	Candela - Melfi	26,5km
9	Melfi - Agriturismo il Riccio	14,7km
10	Agriturismo il Riccio - Rapolla	17,3km
11	Rapolla - Venosa	16,4km
12	Venosa - Spinazzola	31,3km
13	Spinazzola - Castel del Monte	25,9km
14	Castel del Monte - Ruvo di Puglia	23,5km
15	Ruvo di Puglia - Quasano	16,7km
16	Quasano - Cassano delle Murge	27,5km
17	Cassano delle Murge - Gioia del Colle	18,5km
18	Gioia del Colle - Noci	23km
19	Noci - Alberobello	12,1km
20	Alberobello - Cisternino	24,1km
21	Cisternino - Ostuni	16,2km
22	Ostuni - Torre Guaceto	22km
23	Torre Guaceto - Brindisi	24,1km
24	Brindisi - Torchiarello	29km
25	Torchiarello - Lecce	23,1km
26	Lecce - Martano	30,8km
27	Martano - Otranto	30,3km
28	Otranto - Santa Cesarea Terme	20,6km
29	Santa Cesarea Terme - Tricase	22,8km
30	Tricase - Leuca	21,8km



Ciclovie

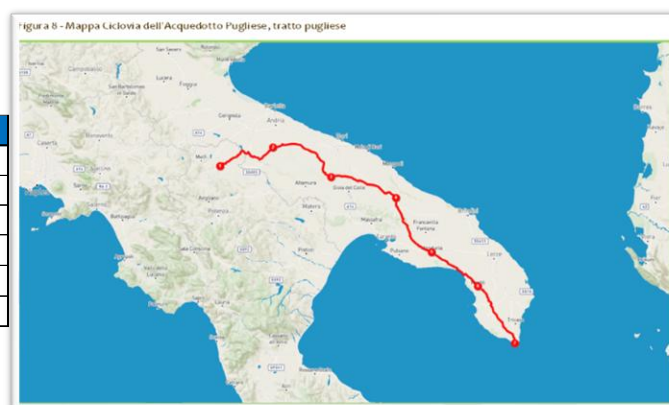
Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese o Ciclovie dell'Acqua

Sito internet ufficiale: <https://www.cicloviadellacquedotto.it/#section-2>

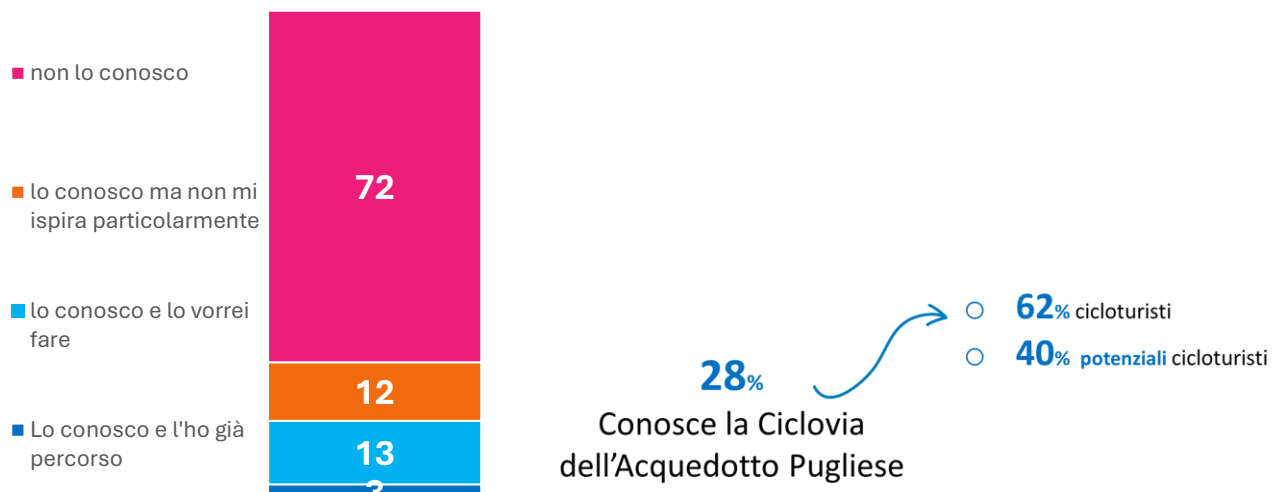
Percorso: lungo 500km da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE), la Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese collega la Campania alla Puglia ed è prevista nel 2026 una sua ulteriore estensione in Basilicata di 192km, comprensiva di stazioni di sosta e di aree di ristoro. Si tratta di un "itinerario narrativo" che ripercorre la storia dell'Acquedotto e delle terre da esso attraversate.

Percorso Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese, tratto pugliese

TAPPA	TRATTO	KM
1	Venosa - Castel Del Monte	70,2km
2	Castel Del Monte - Cassano delle Murge	62km
3	Cassano delle Murge - Locorotondo	74,7km
4	Locorotondo - Manduria	67,7km
5	Manduria - Nardò	50,7km
6	Nardò - Santa Maria di Leuca	70,5km



% di italiani che dichiarano di conoscere la ciclovie dell'Acquedotto Pugliese



Ciclovia Adriatica

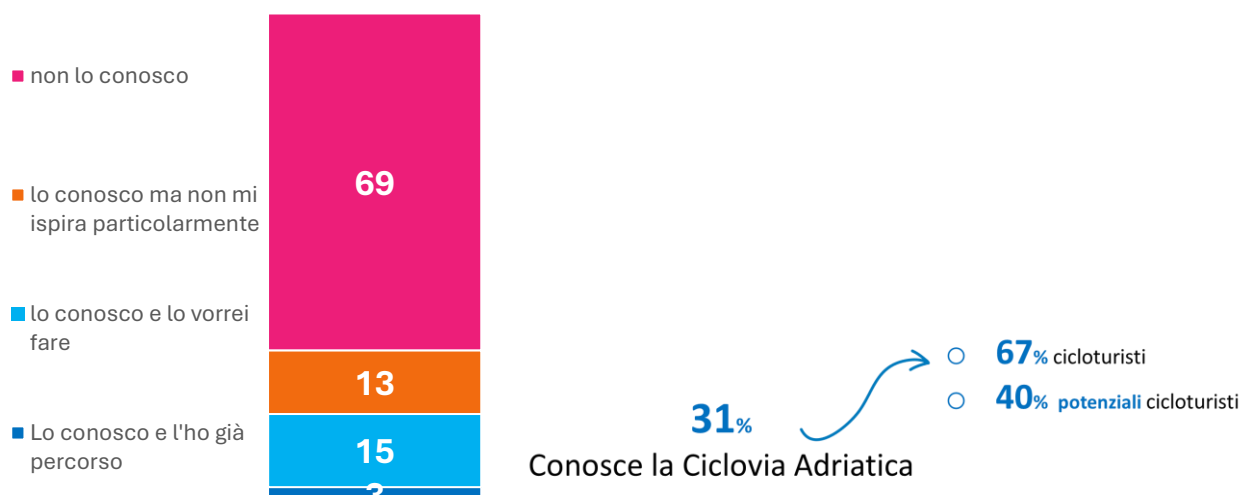
Sito internet: <https://www.bicitalia.org/it/bicitalia/gli-itinerari-bicitalia/131-bi6-ciclovia-adriatica>

Percorso: per un totale di 1751km, la Ciclovia Adriatica collega Muggia a Leuca, percorrendo tutta la costa est dell'Italia. Per il tratto pugliese è disponibile un roadbook, sia in lingua inglese che italiana, con una descrizione precisa di tutto il percorso e delle possibili varianti (http://mobilita.regione.puglia.it/images/roadbook%2021_07_2014.pdf).

Il tratto pugliese della Ciclovia Adriatica può essere scomposto in blocchi, indipendenti tra di loro:

- **Provincia di Foggia:** da Chieuti a Rodi Garganico, 5 tappe e 87,3km complessivi;
- **Il Gargano:** da Peschici a Siponto, 5 tappe e 105,3km complessivi;
- **Manfredonia:** da Manfredonia al confine tra le province di Foggia e Barletta-Andria-Trani, 4 tappe e 36,4km complessivi;
- **Provincia di BAT (Barletta-Andria-Trani):** dal confine tra le province di Foggia e Barletta-Andria-Trani a quello con la provincia di Bari, 16 tappe e 59,9km complessivi;
- **Provincia di Bari:** dal confine tra le province di Barletta-Andria-Trani e Bari a quello con la provincia di Brindisi, 18 tappe e 92,2km complessivi;
- **Il Brindisino:** dal confine tra le province di Bari e Brindisi a Torchiarolo, 6 tappe e 92km complessivi;
- **Il Salento:** da Masseria La Badessa a Santa Maria di Leuca, 3 tappe e 117,6km complessivi.

% di italiani che dichiarano di conoscere la Ciclovia Adriatica



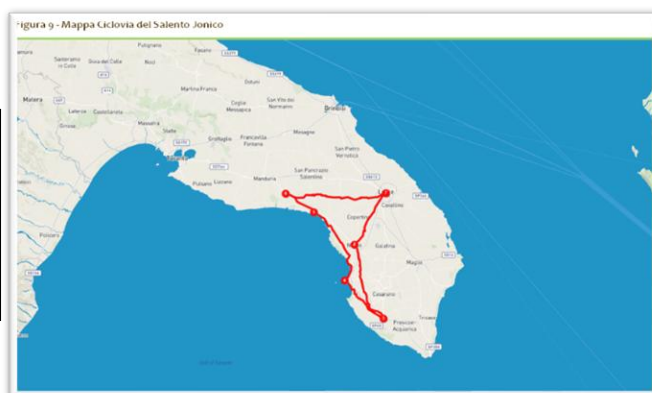
Ciclovia del Salento Jonico o via Ciclonica

Sito internet: <https://ebike.bikesquare.eu/ita/salento/ciclovia-del-salento-ionico>

Percorso: l'itinerario principale di questa ciclovia è lungo 305,8km da 6 tappe consigliate. Il percorso offre la perfetta opportunità per esplorare il territorio salentino che affaccia sul Mar Jonio. Le strade percorribili in bici sono per l'82% asfaltate e il restante su sterrato. Si parte da Lecce (dove si tornerà infine, essendo questa una ciclovia ad anello). Grazie a questo itinerario è possibile immergersi nei parchi di cui è ricca la costa che si affaccia sul mare Jonio, tra cui il Parco naturale di Ugento, il Parco di Punta Pizzo e Isola di Sant'Andrea, il Parco di Portoselvaggio, l'Area marina protetta di Porto Cesareo, la Riserva della Palude del Conte, la Riserva del litorale Tarantino, fino alla foce del fiume Chidro. Nella parte finale del percorso si entra nella terra del Primitivo toccando Manduria e Avetrana per far ritorno poi a Lecce. La ciclovia del Salento Jonico è adatta a tutti e offre la possibilità di visitare ulteriormente il territorio con l'aggiunta, per chi desidera, di cinque percorsi aggiuntivi ottimi da fare in giornata.

Percorso Ciclovia del Salento Jonico

TAPPA	TRATTO	KM
1	Lecce - Nardò	50,1km
2	Nardò - Ugento	48,8km
3	Ugento - Gallipoli	57km
4	Gallipoli - Torre Lapillo	50,8km
5	Torre Lapillo - Avetrana	49,3km
6	Avetrana - Lecce	51,4km



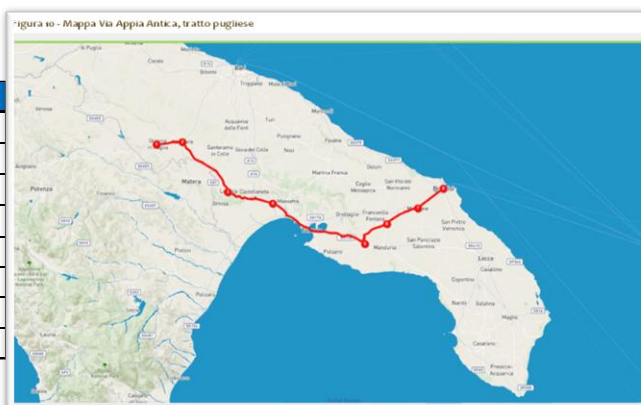
Via Appia Antica

Sito internet ufficiale: <http://appia.beniculturali.it/appia/>

Percorso: in Puglia si trova l'ultimo tratto della Via Appia Antica, che parte da Roma e si conclude a Brindisi, ed è considerata – rispetto al periodo della sua costruzione risalente all'epoca romana – una delle più grandi opere di ingegneria del mondo antico. Il percorso pugliese parte da Gravina e si conclude a Brindisi, dividendosi in 8 tappe, per un totale di circa 160km. Il pellegrino, durante il cammino, troverà tratti asfaltati intervallati da tratti sterrati o basolati.

Percorso Via Appia Antica, tratto pugliese

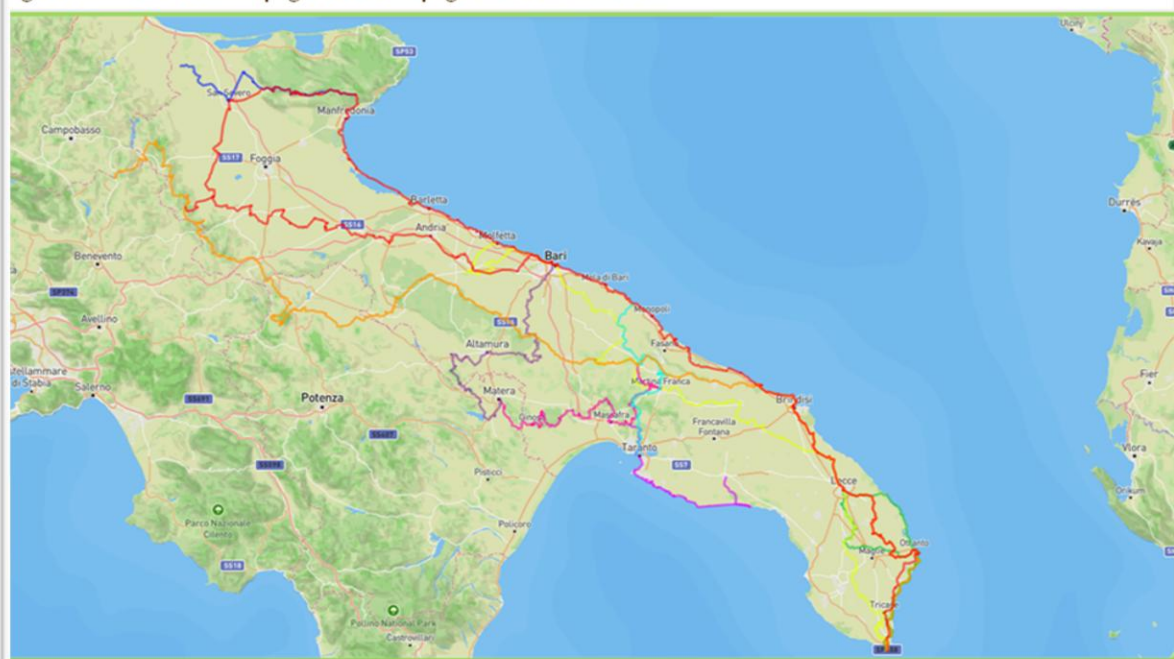
TAPPA	TRATTO	KM
1	Gravina - Maccaronaro Altamura	12,5km
2	Maccaronaro Altamura - Masseria Miseria	22,6km
3	Masseria Miseria - Palagiano	29,1km
4	Palagiano - Taranto	23,2km
5	Taranto - Masseria Le Monache	22,1km
6	Masseria Le Monache - Oria	19,9km
7	Oria - Mesagne	16,7km
8	Mesagne - Brindisi	16,3km



Cammini e Ciclovie pugliesi - riepilogo

In conclusione, la Puglia è una regione ricca di percorsi dedicati al turismo lento. All'interno dei suoi confini, offre una rete di cammini lunga circa 2.200km che collega le diverse parti del territorio da nord a sud e da costa a costa¹.

Figura 11 - Rete dei Cammini pugliesi e tratto pugliese del Sentiero Italia



Oltre alla rete di cammini, la Puglia offre anche più di 1.400km di percorsi cicloturistici che attraversano la regione collegandola, contemporaneamente, alle regioni confinanti.

Figura 12 - Rete delle Ciclovie pugliesi



¹ Nella Figura 11 non sono stati inseriti i percorsi della Via Sveva del Cammino Materano in mancanza delle tracce GPX necessarie per disegnare il tracciato.

Analisi dell'offerta turistica pugliese da parte degli stakeholder

Le interviste in profondità con gli stakeholder hanno restituito una visione dettagliata e strategica del turismo lento in generale, con un focus sull'offerta pugliese.

Dalle interviste emerge la percezione condivisa che il **turismo lento sia ancora considerato un prodotto di nicchia**, rivolto solo ad una parte limitata di turisti. Tuttavia, si tratta di un **settore in espansione**, visione confermata anche dai risultati nelle indagini condotte sui turisti italiani e stranieri. Un prodotto in espansione anche nel territorio pugliese, grazie **all'offerta articolata e poliedrica del territorio**, la quale è capace di soddisfare le diverse necessità dei turisti. Un'offerta, secondo gli stakeholder, che ha il potenziale per diventare una risorsa strategica, soprattutto per lo sviluppo economico, socio-culturale della Regione e dei territori locali.

Secondo l'esperienza degli stakeholder, il turismo lento in Puglia è caratterizzato da **due target distinti di viaggiatori**:

1. **I camminatori**: prevalentemente giovani, italiani, autonomi nell'organizzazione e nella realizzazione del viaggio. Questa tipologia di turista è meno esigente sui servizi e tende a preferire soluzioni più "modeste" e con spese più contenute.
2. **I cicloturisti**: prevalentemente persone mature (over 50), italiani anche se è in aumento la quota di stranieri che preferiscono viaggi organizzati. Questa categoria tende a spendere di più e ad essere più esigente sui servizi e sulle strutture ricettive.

Entrambi i target **ricercano un'esperienza immersiva e autentica**, che permetta di scoprire il territorio a 360°, ma richiedono la **presenza di servizi ben organizzati, ospitalità da parte delle comunità locali e, alcuni, una componente spirituale**. **Difficile individuare una spesa media**, soprattutto a causa delle diverse richieste di esperienza: per i viaggi più modesti dei camminatori si può stimare una spesa media di 70€, mentre per le esperienze organizzate e di qualità – tipiche del cicloturismo – si può arrivare fino ai 500€.

Considerando l'offerta pugliese, **gli stakeholder individuano diversi punti di forza** – tra cui l'**ospitalità** delle comunità locali, la **morfologia e varietà del territorio** e la presenza di **siti di interesse storico-culturale** - **ma anche dei margini di intervento** per migliorare la qualità dell'offerta. In sintesi, si possono categorizzare tre macro-aree di criticità:

1. **La gestione del territorio**: insufficiente cura dell'ambiente, scarsa gestione dei rifiuti ma anche una rete di trasporto pubblico poco capillare e non idonea a questo tipo di turismo (es. i mezzi non possono trasportare le biciclette). A preoccupare anche i prezzi troppo elevati, soprattutto in alta stagione e nelle zone più colpite dal turismo di massa.



2. **I percorsi e i servizi presenti:** percorsi frammentati e brevi e con pochi servizi di supporto (es. punti di assistenza e di sosta). Qualche critica anche sulla sicurezza dei percorsi e sulla segnaletica utilizzata.
3. **Imprenditoria turistica:** scarsa coesione tra gli operatori turistici locali, che spesso si occupano di realtà molto piccole, isolate e prive di standard condivisi. Inoltre, vi è una carenza formativa degli imprenditori (es. lingue straniere) che potrebbe risultare critica per il turismo straniero.

Aree di miglioramento che possono essere efficacemente affrontate tramite una sinergia tra **collaborazione e attività di promozione**. Nel primo caso viene sottolineata l'importanza di creare una collaborazione più stretta tra pubblico e privato, ma anche la necessità di **rafforzare le reti tra operatori e gli imprenditori del terzo settore**. Le attività di promozione, invece, dovrebbero essere programmate con l'obiettivo di **distinguere il turismo lento (cammini e cicloturismo) dal turismo di massa** e investire sulla promozione dei **borghi come vere e proprie destinazioni turistiche**.



Conclusioni: analisi SWOT e insights strategici

Al fine di fornire una visione strategica che tenga in considerazione i diversi aspetti emersi nelle indagini sui turisti italiani e stranieri (cfr. 4.1 e 4.2) e dalle interviste in profondità condotte agli stakeholder (cfr. 4.3), in questo paragrafo viene presentata un'analisi SWOT riferita all'offerta turistica pugliese integrata con degli insights strategici.



Il prodotto turistico pugliese si contraddistingue per **un'offerta articolata**, adatta a tutti gli stili di vacanza e il settore afferente al turismo lento presenta elevate potenzialità di espansione. Grazie alla **morfologia del territorio e la bellezza dei paesaggi**, infatti, il territorio pugliese ha la possibilità di far vivere diverse esperienze lungo il percorso: dai momenti di relax al mare alla scoperta delle aree interne dell'entroterra. Inoltre, la presenza di **innumerevoli siti di interesse storico-culturale e borghi storici**, nonché di una forte offerta enogastronomica, permettono ai turisti di vivere **un'esperienza immersiva e autentica a contatto con il territorio e con le comunità locali**. Questi elementi – individuati sia dagli stakeholder che dai turisti – si sposano bene con le aspettative e i bisogni dei turisti italiani, tanto che la Puglia viene indicata al primo posto come destinazione per camminatori e terza per cicloturisti, e appare in grado di soddisfare anche le richieste del mercato estero.

Emergono, tuttavia, diversi **elementi che necessitano di attenzione e interventi al fine di adeguare la qualità dell'offerta regionale**. Innanzitutto una **carenza nei servizi**, soprattutto per quanto riguarda la gestione del territorio, **che in alcuni casi può compromettere l'esperienza**. Gli itinerari frammentati e poco sicuri, la segnaletica incoerente e la discontinuità dei servizi potrebbero disincentivare i turisti a scegliere la Puglia come possibile destinazione, soprattutto se si considera che sono i principali fattori tenuti in considerazione nella scelta di un percorso.



Anche i prezzi elevati – soprattutto in alta stagione – e un forte turismo di massa potrebbero incidere negativamente sulla scelta.

Oltre alle criticità interne è fondamentale considerare le sfide esterne, spesso sottovalutate, ma che necessitano di una particolare attenzione. Una di queste è la **considerazione**, emersa nelle indagini sul mercato italiano ed estero, che la **Puglia sia una regione distante e scomoda da raggiungere**, probabilmente per una mancanza di collegamenti agevoli da/per altre regioni. A completare questa visione, gli stakeholder lamentano anche un sistema di **trasporto pubblico carente e non adeguato**. Infine, gli stakeholder hanno evidenziato una mancanza di **competenze e di una formazione specifica** degli operatori nelle lingue straniere, elemento che potrebbe limitare e frenare l'espansione nei mercati esteri.

Al fine di migliorare questi elementi di criticità, gli stakeholder consigliano di agire su due fronti: **la collaborazione e la promozione strategica**. Nel primo caso si rivela fondamentale la costruzione di una **rete solida tra gli operatori e gli imprenditori**, per fornire un'offerta standardizzata e definita ma anche per individuare delle attività di formazione specifica, e una maggiore **sinergia tra il settore pubblico e quello privato** per sopperire alle carenze nella gestione del territorio. Nel secondo caso, invece, diventa fondamentale **promuovere un turismo lento destagionalizzato**, slegato dal turismo di massa, e **rafforzare gli info point e le DMO**. Un ulteriore elemento di promozione è quello di aumentare la **visibilità internazionale** tramite social e la partecipazione alle fiere estere, in particolare quelle nel Nord Europa.

Sul piano economico i dati di spesa dichiarati dai camminatori e dai cicloturisti nel corso delle interviste delineano **viaggiatori che tendono a contenere le spese e in parte medio-spendenti**. La spesa media giornaliera indicata (poco sotto i 60 Euro) molto probabilmente è sottostimata sia per via di una tendenza dei rispondenti a non conteggiare o non ricordare tutte le spese, sia perché una parte si riferisce ad esperienze passate quando i prezzi in generale erano sensibilmente più bassi (ad es. prima del 2020). Tra gli stakeholder emerge in effetti una stima della spesa giornaliera di almeno 70 Euro. La spesa dei cicloturisti è mediamente più alta di quella dei camminatori e, inoltre, gli stranieri, in particolare chi viaggia tramite tour operator tende a spendere di più (da 120 ai 150 euro al giorno per cicloturisti, meno per camminatori). In ogni caso, essendo un comparto in espansione, le prospettive di impatto economico appaiono piuttosto consistenti.



Nota metodologica

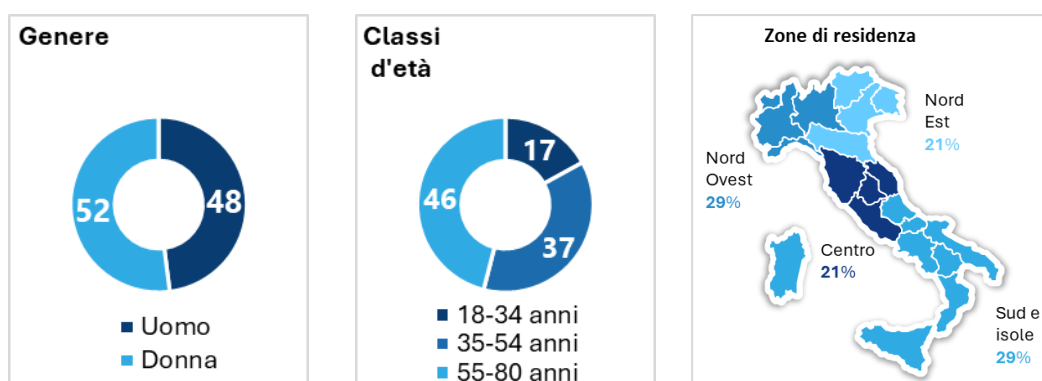
Metodologia dei moduli di ricerca quantitativi

Nei seguenti paragrafi verranno presentati i dettagli metodologici dei moduli d'indagine quantitativi relativi ai turisti italiani (2.1) ed esteri (2.2).

Modulo 1: Turisti italiani

L'indagine quantitativa è stata condotta mediante interviste online con metodo CAWI (*Computer Assisted Web Interview*). Il campione complessivo di **2.381** casi è composto dai seguenti subcampioni:

- 1) **un campione di numerosità 1.004**, rappresentativo dei **turisti maggiorenni italiani** (residenti in Italia che negli ultimi 12 mesi hanno effettuato una vacanza con almeno 4 pernottamenti). Il campione è distribuito per zona di residenza, età e genere. Il margine d'errore statistico dei dati del campione nazionale di turisti è del +/- 3,1% al livello di confidenza del 95%. Le interviste sono state così distribuite:



- 2) **un sovracampionamento di 500 turisti residenti in Veneto, Piemonte, Puglia ed Emilia Romagna** al fine di ottenere dati statisticamente più significativi nei principali mercati di riferimento.
- 3) **un sovracampionamento di 877 camminatori e cicloturisti** maggiorenni residenti in Italia (che in passato hanno svolto almeno un cammino o ciclovía), al fine di rafforzare i dati relativi a questi due target. Nel complesso, le numerosità dei campioni di camminatori e cicloturisti sono le seguenti:
 - **Camminatori:** 322 dai campioni 1 e 2 + 692 dal campione 3 = **1.014 casi totali**
 - **Cicloturisti:** 179 dai campioni 1 e 2 + 460 dal campione 3 = **639 casi totali**Inoltre, si evidenzia che 426 soggetti intervistati sono sia camminatori che cicloturisti.

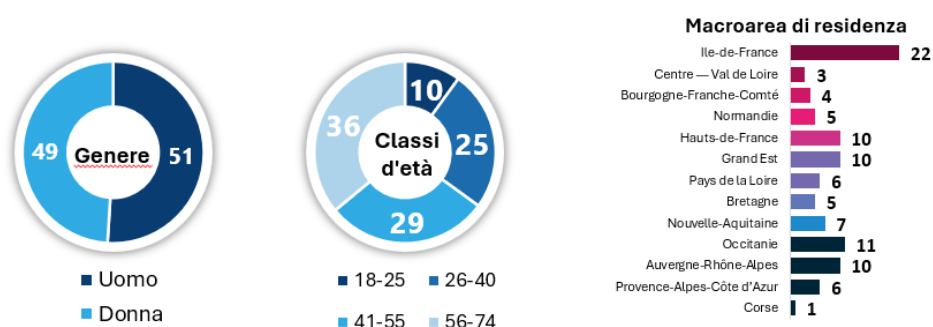
Le interviste sono state somministrate **tra il 9 e il 27 gennaio 2025**.

Modulo 2: Turisti stranieri

L'indagine sul mercato estero è stata condotta mediante **interviste online** con metodo CAWI (*Computer Assisted Web Interview*), contemporaneamente, su **quattro paesi d'interesse** (Francia, Spagna, Germania e Stati Uniti). Le interviste sono state somministrate **dal 20 gennaio al 6 febbraio 2025**.

Target 1: Francia

La ricerca è stata condotta su **1.025 soggetti residenti in Francia e che negli ultimi 12 mesi hanno effettuato una vacanza con almeno 4 pernottamenti**. Al fine di garantire la massima rappresentatività possibile, gli inviti alla compilazione sono stati distribuiti per zona di residenza, età e genere. Nello specifico, il campione è distribuito secondo le seguenti caratteristiche:



All'interno del campione sono stati individuati **650 camminatori e 340 cicloturisti**.

Target 2: Spagna

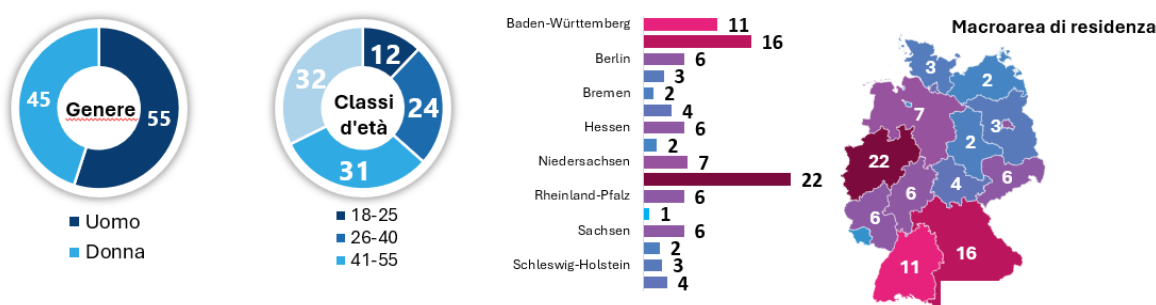
La ricerca è stata condotta su **1.005 soggetti residenti in Spagna e che negli ultimi 12 mesi hanno effettuato una vacanza con almeno 4 pernottamenti**. Al fine di garantire la massima rappresentatività possibile, gli inviti alla compilazione sono stati distribuiti per zona di residenza, età e genere. Nello specifico, il campione è distribuito secondo le seguenti caratteristiche:



All'interno del campione sono stati individuati **731 camminatori e 377 cicloturisti**.

Target 3: Germania

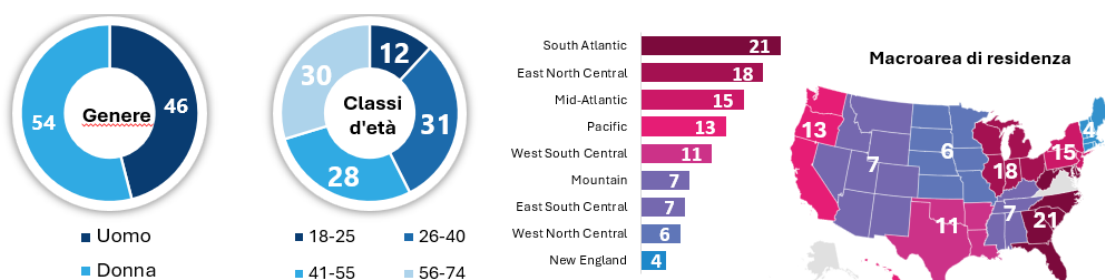
La ricerca è stata condotta su **1.031 soggetti residenti in Germania e che negli ultimi 12 mesi hanno effettuato una vacanza con almeno 4 pernottamenti**. Al fine di garantire la massima rappresentatività possibile, gli inviti alla compilazione sono stati distribuiti per zona di residenza, età e genere. Nello specifico, il campione è distribuito secondo le seguenti caratteristiche:



All'interno del campione sono stati individuati **573 camminatori e 455 cicloturisti**.

Target 4: Stati Uniti

La ricerca è stata condotta su **1.024 soggetti residenti negli Stati Uniti e che negli ultimi 12 mesi hanno effettuato una vacanza con almeno 4 pernottamenti**. Al fine di garantire la massima rappresentatività possibile, gli inviti alla compilazione sono stati distribuiti per zona di residenza, età e genere. Nello specifico, il campione è distribuito secondo le seguenti caratteristiche:



All'interno del campione sono stati individuati **611 camminatori e 294 cicloturisti**.

Metodologia dei moduli di ricerca qualitativi

Nei seguenti paragrafi verranno presentati i dettagli metodologici dei moduli d'indagine qualitativi relativi ai turisti italiani (a) e stakeholder (b).

Metodologia del modulo di ricerca qualitativo sui turisti italiani

La fase qualitativa aveva lo scopo di analizzare nel dettaglio e in profondità le motivazioni, le attese e i bisogni dei camminatori e cicloturisti italiani. Il Web Focus Group, condotto il **12 febbraio 2025, ha coinvolto 6 partecipanti in una discussione – della durata di due ore -** sui driver di scelta e le barriere che portano i turisti a scegliere un cammino/una ciclovie, sui servizi “must have” e “nice to have” e sulle esperienze pregresse e attese per i prossimi cammini/esperienze di cicloturismo.

I partecipanti selezionati avevano le seguenti caratteristiche:

- 3 uomini, 3 donne
- 4 tra i 25 e i 45 anni, 2 tra i 46 e i 60 anni
- 2 Nord Italia, 2 Centro, 2 Sud Italia
- Tutti camminatori e cicloturisti assidui (almeno un'esperienza nell'ultimo anno)
- Almeno 3 che hanno già fatto un'esperienza di cammino/cicloturismo in Puglia
- Non rejector dei cammini e dei percorsi cicloturistici in Puglia

Metodologia del modulo di ricerca qualitativo su stakeholder

La seconda fase qualitativa aveva lo scopo di comprendere come gli **stakeholder locali** percepiscono l'attuale offerta del turismo lento in Puglia, per evidenziarne **punti di forza e criticità**, nonché per esplorare **opportunità concrete di sviluppo futuro**.

A tal fine, **dal 16 al 28 maggio**, sono state condotte **17 interviste in profondità (IDI)** – con una durata media di **25 minuti** – ad attori del territorio che incarnano una visione eterogenea del turismo lento pugliese.

Nello specifico sono stati coinvolti:

- n. 4 gestori di cammini e ciclovie pugliesi
- n. 3 gestori di servizi ricettivi
- n. 5 tour operator locali
- n. 1 tour operator nazionale
- n. 3 amministratori locali
- n. 1 gestore di blog

Sitografia

1. <https://www.piiilculturapuglia.it/cammini-e-itinerari-culturali-di-puglia/>
2. <https://www.doveandiamosulgargano.it/trekking-nel-gargano-in-puglia-sentieri-piu-belli/>
3. <https://camminiditalia.org/cammini-in-puglia/>
4. <https://eorapedala.it/cammino-salento/>
5. <http://www.aqp.it/pianeta-acqua/ciclovia-acquedotto-pugliese>
6. https://aret.regione.puglia.it/news-e-media/notizie/dettaglio/-/asset_publisher/ihBrCXvQ3ubG/content/id/3231536/turismo-sostenibile-il-progetto-cammini-di-puglia-presentato-questa-mattina-a-bari
7. <https://www.italiadeicammini.it/camminare-in-puglia/>
8. <https://visit.puglia.it/it/via-francigena-tappe-in-puglia-del-cammino-da-canterbury>



TRIESTE

Via S. Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

BRUSSELS

Square de Meeûs 35
1000 Bruxelles
info@pollingeurope.eu

swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it

